



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE - DON MILANI”

Via Forno, snc – 81030 Parete (ce) - Tel 0815035167 – fax 0815036836

Email: ceic898005@istruzione.it – ceic898005@pec.istruzione.it

c.f. 90035750612 – codiceunivoco UFSAZP

Sito web: icbasiledonmilani.edu.it



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

A.S. 2020/2021

Approvato dal Collegio Docenti delibera N.8 del collegio dei docenti del 28/10/2021 e delibera n.20 del Consiglio di istituto del 29 ottobre.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE - DON MILANI”

Via Forno, snc – 81030 Parete (ce) - Tel 0815035167 – fax 0815036836

Email: ceic898005@istruzione.it– ceic898005@pec.istruzione.it

c.f. 90035750612 – codiceunivoco UFSAZP Sito

web: icbasiledonmilani.edu.it

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**
- 3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**
- 4. LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
- 5. INDICATORI PER LA NOTA ESPLICATIVA DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**
- 6. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA’.**
- 7. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA**
- 8. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**
- 9. INVALSI**
- 10. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
- 11. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE**
- 12. ALLEGATI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA DELL’INFANZIA**
- 13. ALLEGATI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA**
- 14. ALLEGATI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA**
- 15. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**
- 16. MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DELLE INSUFFICIENZE**
- 17. MODELLO PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**
- 18. MODELLO PER LA PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA**
- 19. ALLEGATO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DSA E BES**

1.

PREMESSA

La VALUTAZIONE deve essere coerente con:

- L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- La personalizzazione dei percorsi;
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n.89;
- D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017;
- Nota Miur n. 1865 del 10/10/2017 – Indicazioni in merito a Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del I ciclo di istruzione;
- Nota ministeriale n. 742 del 03/10/2017 e n. 741 del 03/10/2017.
- D.L. 08/04/2020 n. 22 e legge 6 giugno 2020, n. 41
- Linee guida 04/12/2020

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF – Verifica e Valutazione degli apprendimenti – Curricolo Verticale per lo sviluppo delle competenze dell'I.C. Basile Don Milani).

LA VALUTAZIONE	
OGGETTO	➤ Il processo formativo ➤ I risultati di apprendimento ➤ Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)
FINALITA'	➤ Ha una valenza formativa ed educativa ➤ Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo ➤ Documenta lo sviluppo dell'identità personale ➤ Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze
OBIETTIVI	➤ Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza ➤ Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente
FA SI	➤ 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe. ➤ 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro di: - o livello di partenza; - o atteggiamento nei confronti della disciplina - o metodo di studio - o costanza e produttività - o collaborazione e cooperazione - o consapevolezza ed autonomia di pensiero. ➤ 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione formativa ai fini della strutturazione del giudizio finale, riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4 per la scuola secondaria e al 5 per la scuola primaria.

	➤ 4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione al termine della Scuola Primaria ed alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.
--	--

2. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.

La certificazione non va intesa «come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- Fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione;
- E' ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- E' definita, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- Valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- E' coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità;
- Indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

L'I.C. "Basile-don Milani" adotta le schede di certificazioni ministeriali per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado (allegate al Decreto Miur 3 ottobre 2017 prot. n. 742). Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017, art. 4 comma 5). Per la Scuola dell'Infanzia viene adottata la scheda ministeriale, avente valenza orientativa, con un adattamento ai traguardi in uscita relativi ai Campi d'esperienza.

3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.1 del DL 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni considera lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento anche:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- al Patto educativo di corresponsabilità;

➤ al Regolamento d'Istituto.

Tale valutazione, ai sensi degli articoli 1 comma 3 e 2 comma 5 del decreto legislativo 62 del 2017, viene espressa per tutto il primo ciclo, in sede di scrutinio intermedio e finale, mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, il giudizio del comportamento sarà attribuito secondo le corrispondenze riportate nelle griglie riportate nei corrispondenti allegati della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di I grado.

4. LA VALUTAZIONE DELLE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa da giudizio sintetico.

5. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Il Piano Annuale di Inclusione, elaborato dall'Istituzione scolastica, fornisce un quadro completo del percorso di inclusione e degli strumenti per la sua realizzazione, avendo cura della valutazione degli apprendimenti. Gli alunni disabili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n.104/92, così come modificato dal decreto legislativo n.66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI DIFFERENZIATI

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
Conoscenze	Ampie e consolidate	AVANZATO
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia ed è propositivo. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.	
Conoscenze	Consolidate	INTERMEDIO
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate	BASE
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in	

	parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia.	
Conoscenze	Essenziali	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto del docente. Sa svolgere attività semplici in parziale autonomia.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO
- Non ha svolto la consegna - Si è mostrato svogliato e insofferente - Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo	4
- Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante - Non ha partecipato attivamente e costantemente all'attività svolta - Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua	5
- Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno sufficiente - Ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti	6
- Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno più che sufficiente - Ha risposto in modo corretto al 70% dei quesiti	7
- Ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha partecipato attivamente - Ha dimostrato un impegno adeguato	8

• Ha risposto in modo corretto all' 80% dei quesiti	
• Ha portato a termine la consegna in autonomia • Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della calligrafia e dell'ordine • Ha dimostrato un impegno adeguato • Ha risposto in modo corretto al 100% dei quesiti	9/10

La griglia è da considerarsi come strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore al 6.

6. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

In base a quanto indicato nel protocollo di valutazione degli apprendimenti DSA allegato al Ptof I Consigli di classe devono:

- Redigere il PDP (entro il 15 dicembre) con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno nel PDP.

I Consigli di Classe adottano “modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA

di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove

– riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria” (art. 6 D.M.5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste.

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle lingue straniere, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- Privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- Valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni, progettando,

presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;

- Dispensando dalle prove scritte se previsto dal PEI o PDP.

I criteri di valutazione tengono conto:

- Del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- Dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- Delle abilità sviluppate;
- Della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- Dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro;
- Del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA PER ALUNNI DSA

Voto	Descrittori-Indicatori di riferimento
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Le capacità e le conoscenze sviluppate dal bambino sono in parte incomplete rispetto agli obiettivi (per esempio, il bambino non conosce alcuni argomenti o mostra il persistente bisogno di essere aiutato, controllato e incoraggiato in taluni esercizi), ma possono servire da punto di partenza per ottenere risultati positivi. Raggiungimento degli obiettivi minimi.
BASE	Segnala un più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi didattici e un'autonomia in evoluzione, a cui si vanno aggiungendo: impegno, partecipazione alle attività e discreta maturazione del senso di responsabilità. Raggiungimento degli obiettivi essenziali.
INTERMEDIO	Apprende in modo completo le conoscenze proposte, svolgendo anche i compiti più complessi con adeguata autonomia, ragionando sugli argomenti di studio, con collegamenti, offrendo contributi significativi alle attività di classe. Raggiungimento globale degli obiettivi.
AVANZATO	Il bambino mostra completo controllo delle proprie capacità, sa usare in modo autonomo le abilità e le conoscenze per ottenere i risultati di studio assegnati, opera collegamenti anche complessi tra i saperi, si mostra particolarmente impegnato nella costruzione della propria preparazione scolastica. Completo raggiungimento degli obiettivi.

**DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI DSA**

Vo to	Descritt ori		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.

9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi con originalità, utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari

7.LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per quanto attiene alla valutazione degli alunni stranieri si rimanda al Protocollo di accoglienza, in coerenza con il PTOF 2016/19.

8. L'INVALSI

L'articolo 4 del decreto n.62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma4).

Perciò che concerne invece la classe terza della Scuola Secondaria, l'art.7 del suddetto decreto, prevede che le prove d'Esame non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentino un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e *computer based*, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Per la prova di inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017).

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'Invalsi alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f).

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Anche le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi (art. 11 del Decreto legislativo 62/2017).

Ai sensi del richiamato articolo 11 gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative sono riservati soltanto alle alunne e agli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge n. 170/2010, in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dal PEI o dal PDP. Per le alunne e gli alunni con disabilità il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova – che sarà esclusivamente cartacea – ovvero l'esonero da una o più prove. Per le alunne e gli alunni con DSA sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta.

In particolare per le suddette alunne e i suddetti alunni in caso di disabilità certificata ai sensi dell'art.3 c.1e c.3 della legge 104/1992 **l'esonero** dalle prove può essere deciso dalla scuola in caso di:

- Disabilità intellettiva.
- Altre disabilità.
- DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 (ivi compresi gli studenti con diagnosi di DSA in attesa di certificazione).

I suddetti alunni e le suddette alunne partecipano alla prova (anche con strumenti compensativi o altre misure) in caso di:

- Diagnosi di ADHD.
- Borderline cognitivi.
- Altri disturbi evolutivi specifici.
- Disabilità sensoriale o motoria.

Partecipano alla prova (senza strumenti compensativi o altre misure) in caso di:

- Bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge n. 104/1992 (alunni con disabilità) né ai sensi della Legge n. 170/2010 (alunni con disturbi specifici di apprendimento).
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

9. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

a.Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In base a quanto stabilito dal decreto legislativo 62/2017 è sostanzialmente impedita la **non ammissione alla classe successiva**. Pur riprendendo dal D.Lgs. n. 59/2003 il criterio che essa può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime significa che non sarà più possibile far ripetere l'anno alle alunne o agli alunni che, non avendo raggiunto le competenze minime per la classe successiva, potrebbero trarre beneficio dal ripercorrere i passaggi saltati.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne ed e gli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori, con cui la non ammissione viene anticipatamente concordata.

b.Scuola Secondaria

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni di recupero che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

c. Proposte di voto scuola primaria e secondaria

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- ☐ Essere riferite ad un giudizio descrittivo per la scuola primaria secondo le indicazioni delle griglie di valutazione presenti negli allegati della scuola primaria;
- ☐ Essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 per la Scuola Secondaria di Primo Grado secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare presenti negli allegati della scuola secondaria;
- ☐ ☐ Scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti (i giudizi per la primaria);
- ☐ Essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, che riguarderanno obbligatoriamente le discipline con profitto negativo;
- ☐ Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sottoelencati.

d. Indicatori per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato secondaria di I grado

- Progressi rispetto al livello di partenza;
- Regolarità della frequenza delle lezioni;
- Capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- Impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

e. Indicatori per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

- Presenza di gravi insufficienze in **quattro o più** discipline, comprendenti italiano e matematica.
- una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale), salvo deroga adottata dal Collegio dei Docenti;
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n.249/1998);
- non aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

f. Criteri di deroga ai fini della validità dell'anno scolastico (C.M. n. 20 del 04/03/2011 e art. 11 d.lgs. n. 59/2004) deliberate dal Collegio dei docenti

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Particolari situazioni familiari di disagio e di grave svantaggio di cui il Consiglio di classe è stato informato.

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare l'alunno a recuperare nelle situazioni deficitarie.

Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato sono contattati secondo quanto previsto dalla normativa e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere all'Esame di Stato alunni in difficoltà.

In merito al giudizio di ammissione, che secondo il DPR n. 122 del 22/06/2009, dovrà essere espresso dal **“Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo, nella scuola secondaria di primo grado”**, per considerare il percorso scolastico compiuto, si decide che il giudizio di ammissione sarà espresso in decimi come risultato di:

- **Media dei voti del terzo annoverata soltanto alle discipline, la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico** (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017);
- **Valutazione ponderata del triennio in relazione al profitto (voti 9 o 10) in almeno quattro discipline.**

Ogni aspetto verrà preso in considerazione solo se positivo e darà luogo all'eventuale **attribuzione di un bonus di 0,1 per anno** solo se le voci considerate sono tutte positive. In caso contrario, non verrà attribuito il bonus. Il bonus è quindi fissato ad un massimo di 0,3 decimi di voto.

Il voto di ammissione sarà quindi così determinato:

media voti di terza (con un solo decimale) + eventuale bonus = risultato arrotondato all'unità inferiore se il decimale è 0, 1, 2, 3, 4 o superiore se il decimale è 5, 6, 7, 8, 9.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria, all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe, ricorrendo, se necessario, all'arrotondamento per difetto o per eccesso.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

10. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D. l. n. 62, 13 aprile 2017).

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'Esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo

un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. **Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.** Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Facendo seguito a quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione con nota prot 5772 del 04/04/2019 si forniscono ulteriori indicazioni e precisazioni in merito allo svolgimento dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze. Si fa, altresì, rinvio alla nota, prot. 7885 del 9 maggio 2018, fatta eccezione per le parti relative alle modalità di svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali valgono le precisazioni di cui al paragrafo 2.

1. Commissioni di esame. Funzione di Presidente

Come è noto, l'articolo 4 del decreto ministeriale n. 741/2017, prevede che la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico.

Il Decreto Ministeriale 5 marzo 2019 , n. 183 ha però sostituito il citato art 4 del d.m. 741/2017 :

"In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. " Pertanto in caso di assenza o impedimento o reggenza del dirigente scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di presidente della commissione d'esame per il primo ciclo di istruzione sono assegnate ad un docente collaboratore non necessariamente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado.

2. Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PdP. Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge

n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PdP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Nel caso in cui l'alunno abbia ottenuto, secondo la procedura prevista dal DM 5669/2011 la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la commissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. È previsto, infine, un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi d'istruzioni e formazione professionale. L'alunno, in possesso del predetto attestato, si iscrive alla scuola secondaria di II grado soltanto ai fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. I Consigli, in sede di ultimo Cdc, devono allegare le prove differenziate. Si rammenta, inoltre, che la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

3. Svolgimento delle prove INVALSI CBT

Come è noto, l'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 ha previsto che gli alunni partecipino, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Qualora si verificassero situazioni straordinarie che non consentano lo svolgimento completo delle prove entro il 18 aprile 2019, l'INVALSI procederà a individuare ulteriori date, non oltre la prima decade di maggio, per dar modo a tutti gli alunni di effettuare le prove che, si rammenta, sono requisito di accesso all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In tal caso, la nostra istituzione scolastica provvederà ad informare l'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente dell'effettuazione delle prove in data successiva al 18 aprile 2019.

Si ricorda che gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

4. Certificazione delle competenze

Come è noto, i modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono stati emanati con decreto ministeriale n. 742/2017. Tali modelli fanno riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si fa presente che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che modifica parzialmente la precedente Raccomandazione. In attesa della ridefinizione del profilo dello studente come individuato dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018, le istituzioni scolastiche utilizzeranno anche per il corrente anno scolastico i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n. 742/2017.

Le prove d'esame saranno le seguenti: la prova scritta di italiano, di matematica e lingue straniere; colloquio.

La Prova Di Italiano

La prova è volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispone tre terne di tracce, coerenti con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del ciclo di istruzione. Le tracce fanno riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Durata della prova: da stabilire durante la riunione preliminare.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON DSA E ALUNNI DVA

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, questi sosterranno le stesse prove curriculari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata.

Prova Di Lingua Straniera

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata. Come da D.M. 741/2017 per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria la prova sarà unica, ma articolata in due sezioni distinte. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

***A2** Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*

***A1** Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.*

Nel nostro Istituto le tracce potranno prevedere un'unica tipologia o una combinazione di tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; - completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;

- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione del testo e dei quesiti
- Individuazione di informazioni esplicite ed eventuali implicite
- Capacità di rielaborazione personale
- Aderenza alla traccia, organizzazione e sviluppo del contenuto
- Rispetto delle convenzioni epistolari
- Conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche
- Correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale

La prova avrà una **durata** di 4 ore (2 ore per ciascuna lingua, oppure 1,5 per seconda lingua e 2,5 per inglese). Prevista una pausa tra una prova e l'altra.

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON DSA E ALUNNI DVA

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico" e successivi aggiornamenti normativi (Decreto leg. 66/2017), gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato. Nello specifico:

- Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
- Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma;
- Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);
- Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font "dyslexicfriendly" (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra).

La valutazione delle prove scritte avverrà secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al disturbo. Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi **con disabilità** potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera,

che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

Prova Di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche è finalizzata ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in diverse aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La prova, secondo il decreto ministeriale 741/2017, deve essere strutturata con quesiti che rientrino nelle seguenti tipologie:

- PROBLEMI MATEMATICI in cui vengono fatte una o più richieste
- QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA in cui l'allievo deve individuare le risposte corrette possibili tra più alternative
- QUESITI A RISPOSTA APERTA con possibilità per lo studente di argomentare il procedimento e la soluzione.

La prova sarà articolata in quattro quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno organizzati in modo tale che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa e saranno adeguati per permettere a ciascun alunno di produrre secondo le proprie capacità. Le tre quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri e/o solidi composti in collegamento con scienze e tecnologia.

2° QUESITO

Equazioni di primo grado ad un'incognita (anche con verifica); discussione dell'equazione.

3° QUESITO

Studio di poligoni nel piano cartesiano.

4° QUESITO

Nozioni elementari di Statistica e/o probabilità. Uno dei quesiti presenterà collegamenti con argomenti inerenti le scienze sperimentali e tecnologia (genetica).

La commissione deciderà se e quali **strumenti di calcolo** potranno essere consentiti dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Durata della prova: da stabilire durante la riunione preliminare

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON DSA E DVA

Agli studenti con DSA vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura in relazione a quantostabilito nel PDP.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata in relazione al PEI.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO E LINGUE STRANIERE

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e Lingue straniere saranno utilizzate le rubriche valutative presenti in appendice.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Criteri per la valutazione della prova scritta

VOTO	INDICATORI			
	<i>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</i>	<i>Applicazione di regole, formule e procedimenti</i>	<i>Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.</i>	<i>Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico.</i>
10/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso
9/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
8/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato
6/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente e corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato
5/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.

4/10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo linguaggio grafico e simbolico è inappropriato
------	---	--	--	---

NUCLEO TEMATI CO		TABELLA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI	
Quesito 1	SPAZIO E FIGUR E	a) comprensione del testo e impostazione dei dati	Punti ...
		b) conoscenza e applicazione di regole geometriche e procedimenti	Punti ...
		c) abilità di calcolo	Punti . ..
		d) rappresentazioni grafiche (disegno geometrico)	Punti . ..
		e) uso del linguaggio specifico (simboli, formule, unità di misura etc.)	Punti . ..
		Totale quesito 1.....30%	
Quesito 2	I NUMERI	a) capacità di calcolo negli insiemi N,Z,Q	Punti . ..
		b) capacità di calcolo letterario	Punti . ..
		Etc	Punti . ..
		Totale quesito 2.....30%	
Quesito 3	RELAZIONI E FUNZIONI	a) uso del piano cartesiano	Punti . ..
		b) uso di formule (es. distanza tra due punti etc.)	Punti . ..
		c) applicazione di procedure risolutive	Punti . ..
		d) operazioni di confronto	Punti . ..
		e) funzioni matematiche	Punti . ..
		Totale quesito 3.....20%	
Quesito 4	DATI E PREVISIO NI	a) conoscenza dei contenuti	Punti . ..
		b) uso di formule	Punti . ..
		c) applicazione di procedure risolutive	Punti . ..
		d) precisione nel calcolo	Punti . ..
		e) uso del linguaggio specifico	Punti . ..
		Totale quesito 4.....20%	
		Totale punti ...	
			VOT O ...

La tabella di valutazione dei quesiti sarà compilata in base ai quesiti specifici scelti per le prove d'esame. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella.

TABELLA DI CONVERSIONE

PUNTEGGIO %	VOTO in decimi
-------------	----------------

< 34%	4
34-50%	5
51-60%	6
61-73%	7
74-83%	8
84-96%	9
97-100%	10

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La normativa vigente prevede che:

- Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.
- Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.). - Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame, si concorda che il suo svolgimento non dovrà risolversi in

un insieme di domande e risposte, dovrà, invece offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni, valutazioni personali e pensiero critico e riflessivo. Il colloquio dovrà inoltre essere un'occasione per dimostrare i livelli di padronanza delle competenze acquisite nelle lingue straniere e connesse all'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** che rappresenta lo sfondo integratore e il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo in una prospettiva verticale. In definitiva, avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto. Allo scopo di mettere le alunne e gli alunni nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali dell'alunna e dell'alunno. In sintesi:

- 1) Avviare il colloquio da un'area tematica scelta dal candidato;
- 2) Offrire maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato;
- 3) Evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari, favorendo l'approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo al candidato di esprimere il grado di maturità raggiunto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Criteri di valutazione	Descrittori	Voto
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esauritivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di altro tipo...); la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di altro tipo...); la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5
RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10

	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni in situazioni note.	8
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni.	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante;	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5

PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
PADRONANZA IN LINGUA STRANIERA	Conosce in maniera completa e approfondita le strutture grammaticali e lessicali. Interagisce con facilità e scioltezza nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati complessi, comunica con intonazione e pronuncia precisa e sicura	10
	Conosce in maniera completa le strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati ampi e completi. Comunica con intonazione e pronuncia precisa.	9
	Possiede un'apprezzabile conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati completi. Comunica con pronuncia ed intonazione soddisfacente.	8
	Possiede una discreta conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati completi. Comunica con buona intonazione e pronuncia.	7
	Possiede un'accettabile conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera sufficientemente adeguata nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati semplici ma chiari. Comunica con sufficiente intonazione e pronuncia, occasionalmente imprecise.	6
	Possiede una conoscenza frammentaria delle strutture grammaticali e lessicali, se guidato interagisce nelle diverse situazioni. Comunica con intonazione e pronuncia esitanti e spesso imprecise.	5
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	10
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.	9
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.	8
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.	7
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile	6
	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.	5
COLLEGAMENTO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO		
	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

In base al Regolamento per la valutazione degli alunni (DPR 22 giugno 2009, n.122) all'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- 1) gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica, inglese e francese);
- 2) l'esito della prova orale;
- 3) il giudizio di idoneità considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle

prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10 /10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi. Per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

In ordine alla certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e al termine del I ciclo di istruzione, ci si atterrà a quanto disposto dal D. M. 742 del 3 ottobre 2017 e alle Linee guida e Indicazioni operative trasmesse con Nota MIUR 312 09/01/2018 e all'articolo 9 del decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

SCHEMA GIUDIZIO FINALE

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato	☐ proficuamente, ☐ sistematicamente ☐ in modo adeguato, ☐ in modo superficiale)
alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento	☐ autonomo e sistematico, ☐ ordinato e produttivo, ☐ graduale, ☐ sufficiente, ☐ lento ma adeguato
e raggiungendo risultati	☐ completi, ☐ più che soddisfacenti ☐ soddisfacenti, ☐ accettabili
Ha mostrato	☐ valide e personali, ☐ valide ☐ appropriate, ☐ modeste
capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi.	
In sede di esame ha confermato la sua	☐ critica ed appropriata, ☐ chiara ed apprezzabile ☐ apprezzabile, ☐ mediocre, ☐ alquanto limitata
preparazione e un	(☐ ottimo, ☐ distinto, ☐ buono ☐ sufficiente ☐ non sufficiente) grado di maturità
Si conferma il consiglio orientativo	

ALLEGATI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso:

□una griglia di osservazione iniziale, non differenziata per fasce di età, che tiene conto di indicatori riferiti alle seguenti aree di sviluppo:

- ✓ DIMENSIONE AFFETTIVO E RELAZIONALE
- ✓ COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO
- ✓ AUTONOMIA OPERATIVA

□una griglia di osservazione in itinere ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5anni per campi di esperienza. Per gli alunni di 5 anni è inoltre compilata, in uscita, la certificazione delle competenze accompagnata dal profilo analitico per ogni singolo alunno, strumento utile per sostenere e orientare famiglie e docenti nel passaggio tra ordini di scuola.

CAMPI DI ESPERIENZA	- Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo
INDICATORI DI LIVELLO	Misurazione dei livelli di osservazione 1= competenza non raggiunta 2 = competenza mediamente raggiunta 3 = competenza pienamente raggiunti
FASI DELLA VALUTAZIONE	- Valutazione iniziale: individua i bisogni, le potenzialità e i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento - Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti



Istituzione scolastica _____

OSSERVAZIONE INIZIALE 3/4/5 ANNI

Alunno/
a _____

Luogo e data di nascita _____ / ____ / ____

Scuola Statale dell'Infanzia _____

Sezione Anni _____ A.S. _____

AREE DI SVILUPPO: 1- DIMENSIONE AFFETTIVO E RELAZIONALE 2- COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO 3- AUTONOMIA OPERATIVA	OSSERVAZIONE INIZIALE		
	S I	N O	IN PARTE
1a- E' consapevole della propria identità personale e sociale			
1b- Si relaziona con gli adulti e i compagni con dinamiche positive			
1c- Riesce a comprendere e a rispettare le regole di convivenza civile			
1d- Assume comportamenti adeguati ai vari contesti			
2a- Ascolta e comprende discorsi e narrazioni			
2b- Comunica e si esprime correttamente in lingua italiana			
2c- Si esprime attraverso i linguaggi grafico- pittorico, manipolativo e di drammatizzazione			
2d- Esprime correttamente i propri bisogni personali			
2e- Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute			
2f- Mostra interesse per lingue diverse			
2g- Sperimenta le prime forme di scrittura			
3a- Ha fiducia nelle proprie capacità			
3b- Mostra adeguate capacità attentive e di memorizzazione			

3c- L'impegno è regolare e costante			
-------------------------------------	--	--	--

3d- Riconosce il proprio corpo e le sue parti			
3e- Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo			
3f- E' autonomo nella gestione delle necessità personali			



Istituzione scolastica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

3

ANNI

Alunno/a _____

Luogo e data di nascita _____ / ____ / ____

Scuola Statale dell'Infanzia _____

Sezione _____ A.S. ____

IL SE' E L'ALTRO - identità, socializzazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori di competenza <i>Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>	S	N	IN	SI	N	IN
Apprendimenti attesi	I	O	PARTE		O	PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante						
Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo.						
Segue semplici regole di comportamento						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Condivide giochi e materiali						
Partecipa alle attività						

IL CORPO E IL MOVIMENTO - autonomia, motricità

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Identità, autonomia, salute</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici						
Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona						
Riconosce i propri indumenti e oggetti personali						
Collabora al riordino degli ambienti scolastici						
Si orienta nello spazio scolastico						
Nomina le parti del corpo						
Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi						

IMMAGINI SUONI COLORI - gestualità, arte, musica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche						
Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione						
Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto						
Esegue semplici filastrocche e cantilene						

I DISCORSI E LE PAROLE - linguistico, espressivo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Ascolta l'insegnante che parla						
Struttura in modo chiaro semplici frasi						
Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni						
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri))						
Ascolta comprende fiabe, filastrocche e racconti						
Presenta difficoltà di linguaggio						
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano						

LA CONOSCENZA DEL MONDO - matematico, scientifico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)						
Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti						
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica						
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Sa confrontare semplici quantità						
Conosce le dimensioni grande, piccolo						
Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu)						



Istituzione scolastica _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

4

ANNI

Alunno/a _____

Luogo e data di nascita _____ / ____ / ____

Scuola Statale dell'Infanzia _____

Sezione _____ A.S. ____

IL SE' E L'ALTRO - identità, socializzazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori di competenza <i>Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>						
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Relaziona facilmente con i compagni						
Relaziona facilmente con gli adulti						
Condivide giochi e materiali						
Si muove negli spazi della scuola con sicurezza						
Accetta regole fondamentali di convivenza						
Partecipa serenamente a tutte le attività						
Assume un ruolo sociale ben definito (leader, gregario)						
Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri						
Controlla pulsioni e tensioni emotive						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco						
Rivela spirito di iniziativa						

IL CORPO E IL MOVIMENTO - autonomia, motricità

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE					
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Identità, autonomia, salute</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Denomina correttamente le varie parti del corpo						
Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo						
Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene						
Controlla l'esecuzione del gesto						
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre)						
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali						
Ha una buona coordinazione generale						
Sta affinando la motricità fine (taglia, piega, infila perle.....)						
Sa vestirsi e svestirsi da solo						
Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola						
Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello)						

IMMAGINI SUONI COLORI - gestualità arte musica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative						
Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato						
Interpreta poesie e filastrocche						
E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale						
Conosce i colori primari e derivati						
Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi						
Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute						

I DISCORSI E LE PAROLE - linguistico, espressivo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Comprende parole e discorsi						
Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni						
Comprende fiabe, filastrocche e racconti						
Riconosce i personaggi di una storia						
Descrive e commenta immagini con le parole						
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri))						
Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)						

LA CONOSCENZA DEL MONDO - matematico, scientifico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori , sopra/sotto, in alto/in basso						
Sa confrontare semplici quantità						
Conosce e denomina alcune forme piane: cerchio/quadrato						
Organizza il disegno in uno spazio dato						
Dimostra concentrazione nel portare a termine il proprio lavoro						
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale						
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze						
Ordina in serie: grande/medio/piccolo						
Coglie il prima e il dopo di un evento						



Istituzione scolastica _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE 5 ANNI

Alunno/a _____

Luogo e data di nascita _____ / ____ / ____

Scuola Statale dell'Infanzia _____

Sezione _____ A.S. _____

IL SE' E L'ALTRO - identità, socializzazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Indicatori di competenza <i>Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme</i>	S I	N O	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Apprendimenti attesi						
Ha superato il distacco dalla famiglia						
Relaziona facilmente con compagni ed adulti						
E' autonomo nella gestione delle necessità personali						
Conosce e rispetta le regole di comportamento						
Partecipa serenamente a tutte le attività						
Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta						
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari						
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri						
Rivela spirito di iniziativa						

Collabora in attività di gruppo						
Sa superare conflitti e contrarietà						
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti						
E' fiducioso nelle sue capacità						
Aiuta i compagni in difficoltà						

IL CORPO E IL MOVIMENTO - autonomia, motricità

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Identità, autonomia, salute</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Riconosce e denomina le parti principali del corpo						
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa						
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo						
Conosce la funzione delle varie parti del corpo						
Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento						
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali						
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....)						
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori						
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi						

IMMAGINI SUONI COLORI - gestualità, arte, musica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI	
Indicatori di competenza	VALUTAZI	VALUTAZI

<i>Gestualità, arte, musica, multimedialità</i>	ONE INTERME DIA			ONE FINAL E		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE

Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative						
Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico						
Individua colori primari e derivati e li usa creativamente						
Partecipa ai giochi sonori						
Segue con curiosità spettacoli di vario tipo						
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale						
Spiega il significato dei propri elaborati						
Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine						
Rappresenta graficamente esperienze e vissuti						

I DISCORSI E LE PAROLE - linguistico, espressivo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Comunicazione, lingua, cultura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Ascolta e comprende parole e discorsi						
Pronuncia correttamente fonemi e parole						
Inventa semplici storie						
Riconosce personaggi di una storia						
Descrive e commenta immagini con le parole						
Gioca con rime e filastrocche						
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto						
Usa i libri per "leggere"						
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici						
Riproduce brevi scritte						
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano						
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)						

Comprende la lingua italiana ma non la produce						
---	--	--	--	--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO - matematico, scientifico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZE DIGITALI					
Indicatori di competenza <i>Ordine, misura, spazio tempo, natura</i>	VALUTAZIONE INTERMEDIA			VALUTAZIONE FINALE		
Apprendimenti attesi	S I	N O	IN PARTE	S I	N O	IN PARTE
Esplora manipola e osserva oggetti e materiali						
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze						
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato						

Ordina in serie seguendo criteri diversi						
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi						
Riconosce e distingue le figure geometriche principali						
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci						
Fa corrispondere la quantità al numero						
Riconosce i principali fenomeni atmosferici						
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti						
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata						
Coglie il prima e dopo di un evento						
Riordina in successione temporale tre sequenze						
Riflette su comportamenti ecologici corretti						
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana						
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze						
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale						
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato						



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine della Scuola dell'Infanzia; **tenuto conto** del percorso scolastico;

CERTIFICA

chel'alunno/a_____ nato/a a _____ prov._il _____,

ha frequentato nell'annoscolastico la sez, _____ ;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello Descrittori

A – Avanzato La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime in una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse.

B – Intermedio La competenza si manifesta in modo positivo, caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.

C – Base La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.

D – Parziale La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.

	Competenze chiave	Campi di esperienza coinvolti	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "I discorsi e le parole", "Il sé e l'altro" e "Immagini, suoni, colori".	Usa la lingua italiana nelle sue diverse funzioni per padroneggiare gli strumenti espressivi, conoscitivi, argomentativi e comunicativi indispensabili all'interazione verbale in vari contesti.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "I discorsi e le parole".	Scopre la presenza di lingue diverse e familiarizza con la lingua e la cultura inglesi per i principali scopi comunicativi ed operativi.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo".	Ha acquisito conoscenze logiche e matematiche per analizzare dati e fatti della realtà. Osserva ed indaga il mondo grazie all'osservazione, all'esplorazione, all'approccio al metodo scientifico e all'utilizzo del linguaggio base per la comprensione e l'espressione dei contenuti relativi ai fenomeni osservati. Osserva ed utilizza oggetti di uso comune, individuandone la funzione.	
4	Competenze digitali.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo".	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie sperimentando l'uso del computer con programmi per giocare, disegnare, orientarsi nello spazio video e ricercare in rete.	
5	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "Immagini, suoni e colori", "Il sé e l'altro".	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni culturali ed artistiche.	
6	Imparare ad imparare.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "I discorsi e le parole" e "Il sé e l'altro".	Sviluppa l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati; realizza apprendimenti ed è in grado di trasferire in altri contesti le competenze acquisite.	
7	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "La conoscenza del mondo", "I discorsi e le parole" e "Il sé e l'altro".	Comprende se stesso e gli altri, riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, sperimenta il dialogo e il rispetto reciproco.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a "Il corpo e il movimento", "I discorsi e le parole" e	In relazione alle proprie potenzialità si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	

1 1	Competenz e sociali e civiche.	Tutti i campi d'esperienza con particolare riferimento a "Il sé e l'altro".	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita di sezione sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.	
1 2	Competenz e sociali e civiche.	Tutti i campi d'esperienza con particolare riferimento a "Il sé e l'altro" e "Il corpo e il movimento".	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	
1 3	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività curriculari e/o extracurricolari relativamente a:			

Parete,

Il
Dirigente
Scolastic
o Prof.ssa
Laura
Taddeo

(Firma autografa

sostituita a

mezzo stampa

ai sensi dell'art.

3, comma

2, D.lvo 39/93)

PROFILO ANALITICO DELL'ALUNNO

Parete,_____

Le insegnanti

Per la formulazione del profilo analitico dell’alunno possono essere utilizzati gli indicatori declinati negli schemi che seguono:

A. FREQUENZA

L'alunno/a ha frequentato per... (indicare il n. anni di frequenza); la frequenza è stata: (indicare se l'alunno è anticipatorio)

regolare saltuaria Molto saltuaria

B. CONOSCE

NZE

LINGUISTICH

E

Conosce e parla la lingua italiana:

Conosce

e parla
altre lingue

indicare le altre lingue parlate

C. RELAZIONALITA'

**E
PARTECIPAZIO
NE**

Sirapporta
prevalente
m ente con

È

attivo

coetanei
Bambini di altre età
adulti
Nel gruppo dei pari
Con la mediazione dell'adulto
In autonomia

prevalentemen
te

Con l'adulto si rapporta
con

spontaneità
timore

D. MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ

Per ciascuno degli indicatori
elencati, indicare i descrittori che
ne indicano i differenti livelli

Partecipa alla vita di gruppo: <i>attivamente/ parzialmente/non partecipa</i>
Rispetta gli altri come individuo diverso da sé: <i>pienamente/parzialmente/ con fatica</i>
Sa cooperare con l'adulto e rapportarsi positivamente: <i>sempre/poco/abbastanza</i>
Stabilisce relazioni amicali significative: <i>solo con alcuni/con tutti/ con difficoltà</i>
Racconta il proprio vissuto: <i>con serenità/difficilmente</i>
Esprime verbalmente le proprie emozioni: <i>con serenità/difficilmente</i>

E. AUTONOMIA AFFETTIVA E PRODUTTIVA

Mantiene l'attenzione

A lungo

Per breve tempo
Con l'aiuto dell'adulto
A seconda delle attività

Mantiene gli impegni
assunti

autonomamente
per breve tempo
con l'aiuto dell'adulto
a seconda delle attività
in base agli interessi specifici

Reagisce di fronte
all'insuccesso

accettando
non tollerando la frustrazione
arrendendosi
con l'aiuto dell'adulto
riprovando con le stesse modalità
riprovando tenendo conto degli errori
richiede gratificazioni

Di fronte a
situazioni
problematiche

**F. MODI E TEMPI
PREVALENTI DI ATTIVITÀ**

Preferisce giocare
e lavorare

Interviene durante l’elaborazione
di progetti collettivi

e propone idee al riguardo

ascolta e presta attenzione

alle considerazioni
e
proposte degli altri

**G. SVILUPPO
DELLE
COMPETENZE**

Competenze motorie

in modo:

Competenze linguistiche
ed espressive

Cerca l’aiuto dell’adulto
Ricerca soluzioni
Si arrende
Entra in conflitto
Cerca l’aiuto di un compagno
Da solo
In coppia
Nel piccolo gruppo
Nel grande gruppo

sempre
spesso
mai

sempre
spesso
mai

sempre
spesso
mai

conosce il proprio corpo e le funzioni delle sue parti
padroneggia gli schemi motori
coordina i movimenti
possiede motricità fine

completo
abbastanza completo
parziale

ascolta e comprende i discorsi altrui
esprime i propri pensieri e sentimenti
verbalizza le attività svolte
si esprime con varietà di strumenti
distingue suoni e rumori e li produce
rappresenta graficamente la realtà che lo circonda
in modo:
completo
abbastanza completo
parziale

Competenze

logiche, spaziali e
temporali

compie seriazioni e classificazioni
riconosce distanza, pesi e quantità
si orienta nello spazio
individua successioni logiche/temporali
coglie le trasformazioni del tempo sulla realtà
in modo:
completo
abbastanza completo
parziale

Competenze sociali
e civiche

Rispetta persone e ruoli
Rispetta cose e ambienti comuni
Osserva le regole della scuola
Mantiene rapporti positivi con i compagni
in modo:
completo
abbastanza completo
parziale



Istituzione scolastica

DOCUMENTO PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Alunno/a _____

Luogo e data di nascita _____ / _____ / _____

Scuola Statale dell'Infanzia _____

Sezione _____ A.S. _____

Docenti _____

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Alla data d'ingresso aveva:			
☐ <3 anni anni	☐ 3 anni	☐ 4	☐ 5 anni
Ha frequentato con presenza	REGOLARE	PERIODICA	SALTUARIA
1 °ANNO			
2 °ANNO			
3 °ANNO			

COMPETENZE

Competenz e chiave di riferimento (I campi d'esperienza prevalenti e concorrenti)	Tappe significative verso le competenze chiave (Compiti di sviluppo in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza)	Descrittori di competenza/tra guardi	SI	NO	IN PA RT E
Comunicazion e nella madre lingua (I	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui			

discorsi e le parole - tutti)	di linguaggi, utilizza con	significati, nuove parole.	inventa			
----------------------------------	----------------------------	----------------------------------	---------	--	--	--

	sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.			
--	---	--	--	--	--

		Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.			
		Sperimenta prime forme di scrittura formale.			
Comunicazione nelle lingue straniere (I discorsi e le parole - tutti)	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e parole legate a contesti reali.	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.			
		Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.			
		Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.			
Competenza di base matematica, scienza e tecnologia (La conoscenza del mondo)	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie . Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi.			
		Utilizza quantificatori e numeri.			
		Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia.			
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento			
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.			
Competenza digitale (Tutti)	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante.	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.			
		Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file.			
		Utilizza il PC per attività e giochi didattici.			

Imparare ad imparare (Tutti)	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una	Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati, immagini ed errori personali.			
-------------------------------------	---	--	--	--	--

	sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e, se necessario, si rivolge all'adulto o al compagno per raggiungere un risultato.			
Competenz e sociali e civiche (Il sé e l'altro - tutti)	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.			
		Riconosce e controlla le emozioni.			
	pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole.			
		Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella vita di comunità.			
Spirito d'iniziativa ed imprenditoriali (Tutti)	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Prende iniziative di gioco e di lavoro.			
		Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.			
		Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.			
Consapevolezza ed espressione culturale (Il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori)	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Drammatizza			
		racconti, narrazioni e filmati.			
		Coordina i gesti oculomotoriali completando schede grafico-operative.			
		Realizza giochi simbolici.			
		Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative.			
		Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze.			

COMPORTAMENTO

Autocontrollo	
Manca di autocontrollo	
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo	
Possiede autocontrollo	
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità	
Rispetto delle regole	
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami	

Non rispetta le regole di convivenza	
--------------------------------------	--

Comprende ma non rispetta le regole	
Comprende ed accetta le regole	
Socializzazione	
Tende ad isolarsi	
Va d'accordo solo con alcuni	
Va d'accordo con tutti	
E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto	
Partecipazione	
Disinteressato	
Interessato saltuariamente	
Deve essere sollecitato	
Interessato	
Interessato e propositivo	
Autonomia	
Non è autonomo	
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro	
Sa organizzare il proprio lavoro	
E' autonomo	
Impegno	
Non si impegna	
Si impegna saltuariamente	
Si impegna soprattutto a scuola	
Si impegna a scuola e a casa	
Ritmi di apprendimento	
Molto lento	
Lento	
Normale	
Veloce	
Modalità di reazione	
Si demoralizza all'insuccesso	
Indifferente	
Se incoraggiato reagisce	
Reagisce da solo	

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

☐ Collaborativo
 ☐ Delegante
 ☐ Contestativo
 ☐ Assente

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Profilo	Descrittore	
Elevato	Competenze pienamente raggiunte	
Intermedio	Competenze parzialmente raggiunte	
Basso	Competenze scarsamente raggiunte	

COMPORTAMENTO PREVALENTE

Comportamento prevalente	
Collaborativo, responsabile e ben integrato	
Scarsamente collaborativo e poco integrato	
Non collaborativo e non integrato	

ANNOTAZIONI

Parete,

Le insegnanti

ALLEGATI SCUOLA PRIMARIA

Rubrica valutativa ITALIANO Classe I

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
ASCOLTO E PARLATO Indicatori: ascolto e comprensione	- Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi e testi di vario tipo; riesporli in modo comprensibile.	Strategie di ascolto. Comprensione di testi letti dall'insegnante. Ascoltare e comprendere informazioni negli scambi comunicativi e nei testi.	L'alunno/a:	
			sa prestare attenzione per tempi prolungati; sa comprendere messaggi di vario genere; sa capire e ricordare i contenuti essenziali di brevi racconti, ricavandone anche le principali informazioni implicite (quando? chi? dove? che cosa?).	AVANZATO
			sa prestare attenzione per i tempi stabiliti; sa comprendere i messaggi di uso quotidiano, sa capire e ricordare i contenuti essenziali di brevi racconti con l'ausilio di domande guida. (chi? dove? che cosa?).	INTERMEDIO
			sa prestare attenzione per un breve periodo; sa comprendere i messaggi di uso quotidiano; sa capire e ricordare i contenuti essenziali di brevi racconti con l'ausilio di immagini e/o domande guida. (chi? dove? che cosa?).	BASE

			sa prestare brevemente attenzione; sa comprendere in modo parziale messaggi e informazioni molto semplici relativi all'uso quotidiano	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
ASCOLT O E PARLAT O Indicat ore: parlato	-Esprime i propri bisogni, i propri vissuti e le proprie idee in modo comprensibile	Regole della conversazione. L'ordine logico e cronologico. Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Raccontare storie personali o fantastiche	L'alunno/a:	
			sa esprimersi con un linguaggio ricco ed appropriato strutturando frasi corrette; sa raccontare spontaneamente in modo esauriente esperienze personali secondo il criterio della successione temporale; sa intervenire in modo ordinato e pertinente nelle conversazioni.	AVANZAT O

			sa esprimersi con un buon linguaggio, strutturando frasi corrette; sa raccontare spontaneamente brevi esperienze personali.	INTERMEDIO
			sa esprimersi con linguaggio adeguato all'età , strutturando frasi corrette; sa raccontare brevi esperienze personali con l'ausilio di domande guida.	BASE
			sa esprimersi con un linguaggio comprensibile, strutturando frasi semplici anche se non sempre corrette.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LETTURA E COMPRENSIONE	Leggere e comprendere parole, frasi e semplici testi.	Principali convenzioni di lettura. I diversi caratteri grafici. Fonemi e grafemi, sillabe, parole, frasi e semplici testi. Leggere e comprendere il significato di: parole; semplici frasi e testi di diverse tipologie.	Lettura:	
			Sa leggere frasi semplici e complesse (I quadrimestre); sa leggere brevi e semplici testi in modo scorrevole e appropriato (II quadrimestre).	AVANZATO
			Sa leggere parole bisillabe piane (I quadrimestre); sa leggere brevi frasi (II quadrimestre)	INTERMEDIO
			Sa riconoscere e distinguere vocali e consonanti presentate; sa operare la sintesi per formare sillabe (I quadrimestre); sa operare la sintesi per formare parole e leggerle (II quadrimestre).	BASE
			sa riconoscere e distinguere vocali e consonanti, senza operare la sintesi per formare sillabe e parole, in modo parziale.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
			Comprende in modo:	
			Completo e approfondito	AVANZATO
			Completo e in tempi adeguati	INTERMEDIO

			Globale e poco rapido	BASE
			Parziale e frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE

SCRITTURA	Scrivere e riflettere sulla lingua. Produrre parole, frasi, semplici testi. Correttezza ortografica	Corrispondenza fra grafema e fonema. Parole a difficoltà graduate. Principali convenzioni di scrittura. Tecniche di scrittura. Riflessione su esperienze e vissuti e loro utilizzo nei testi. Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	L'alunno/a:	
			sa scrivere in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato parole (I quadrimestre); sa utilizzare in modo strumentale la scrittura; sa usare in modo corretto le più importanti convenzioni ortografiche; intuisce le funzioni dei principali segni di punteggiatura; sa scrivere in modo corretto semplici frasi, per raccontare esperienze personali o verbalizzare i contenuti di un'immagine (II quadrimestre).	AVANZATO
			sa scrivere in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato semplici parole (I quadrimestre); sa utilizzare in modo strumentale la scrittura; sa usare in modo abbastanza corretto le più importanti convenzioni ortografiche; sa scrivere semplici frasi, anche se non sempre corrette, per raccontare esperienze personali o verbalizzare i contenuti di una immagine. (II quadrimestre)	INTERMEDIO
			sa scrivere sotto dettatura, in modo corretto, grafemi e semplici parole bisillabe (I quadrimestre); sa scrivere sotto dettatura, in modo corretto, parole contenenti anche digrammi e trigrammi (II quadrimestre).	BASE
			sa scrivere sotto dettatura, quasi sempre correttamente, grafemi e semplici parole conosciute bisillabe.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ACQUISIZIONE		Significato delle	Utilizza un lessico:	

IONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIV O		parole. Arricchimento del lessico.		
		Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva. Ampliare il patrimonio lessicale. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Corretto, appropriato e vario	AVANZATO
			corretto e abbastanza appropriato	INTERMEDIO
			adeguato e abbastanza vario	BASE
			povero e molto semplice	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

ELEMENTI DI GRAMMATIC A ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Uso delle convenzioni ortografiche Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso	Ortografia Principali strutture grammaticali della lingua italiana Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche Riconoscere alcuni elementi morfologici	Riconosce e usa la lingua:	
			Con piena padronanza	AVANZATO
			Correttamente	INTERMEDIO
			Generalmente corretto	BASE
			In modo parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa ITALIANO Classe II – III

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
ASCOLTO E PARLATO Indicatori: ascolto e comprensione	- Ascolta e comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi e testi di vario tipo; risporli in modo comprensibile.	Strategie di ascolto. Comprensione di comunicazione e testi letti dall'insegnante. Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale.	L'alunno/a:	
			sa mantenere per tempi lunghi l'attenzione sia nella comunicazione che nell'ascolto di una lettura; sa comprendere pienamente il contenuto di quanto ascoltato.	AVANZATO
			sa mantenere autonomamente l'attenzione nella comunicazione e nell'ascolto di una lettura nei tempi stabiliti; sa comprendere il contenuto di quanto ascoltato in modo soddisfacente.	INTERMEDIO
			sa mantenere l'attenzione nella comunicazione e nell'ascolto di una lettura per brevi periodi autonomamente; sa comprendere i contenuti essenziali di quanto ascoltato.	BASE
			sa mantenere l'attenzione nella comunicazione, nell'ascolto di una lettura per un breve periodo con la mediazione dell'insegnante; comprende, in modo parziale, le informazioni principali di quanto ascoltato.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO Indicatori	-Esprime i propri bisogni, i propri vissuti e le proprie idee in modo comprensibile rispettando i	Regole della conversazione . Scopi comunicativi. Ordine logico e cronologico	L'alunno/a:	
			interagisce nello scambio comunicativo in modo sempre adeguato ed efficace; sa rispettare consapevolmente le regole della comunicazione; sa formulare domande e dare risposte pertinenti; sa raccontare esperienze personali e fantastiche in modo dettagliato e con proprietà di linguaggio.	AVANZATO

ore: parlato	turni di parola. - Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.	dell'esposizione orale. Prendere la parola negli scambi comunicativi in maniera pertinente e rispettando i turni di parola.	interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato ed efficace; sa rispettare le regole della comunicazione; sa formulare domande pertinenti;	INTERMEDIO
-------------------------	--	--	--	------------

			interagisce spontaneamente nello scambio comunicativo; sa rispettare le principali regole della comunicazione; sa raccontare brevi esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	BASE
			interagisce nello scambio comunicativo se sollecitato dall'insegnante; non sempre sa rispettare le regole della comunicazione; sa raccontare brevi esperienze personali in modo semplice e non sempre rispettando l'ordine cronologico.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LETTURA E COMPRENSIONE	- Prevede il contenuto di un testo semplice; comprende il significato di parole non note in base al contesto. - Legge testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprende testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi.	Principali convenzioni di lettura. Tecniche di lettura. Strutture essenziali del testo e scopi comunicativi. Comprensione dei significati lessicali dal contesto. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.	L'alunno/a legge in modo:	
			Corretto, scorrevole, espressivo	AVANZATO
			Corretto, scorrevole	INTERMEDIO
			Meccanico	BASE
			Stentato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
			Comprende in modo:	
			Completo, rapido e approfondito	AVANZATO
			Completo e in tempi adeguati	INTERMEDIO
			Globale e poco rapido	BASE
			Parziale e frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA	Scrive frasi.	Convenzioni di	L'alunno/a:	

	Scrive testi di diversa tipologia.	scrittura. Struttura della frase.		
		Pianificazione e produzione	sa produrre testi corretti sia dal punto di vista ortografico che sintattico; sa rispettare i principali segni di punteggiatura;	AVANZATO

			sa produrre una frase anche complessa, abbastanza corretta ortograficamente e sintatticamente, per raccontare un'esperienza personale o verbalizzare il contenuto di un'immagine; sa produrre brevi e semplici testi abbastanza corretti, seguendo una traccia;	INTERMEDI O
			sa utilizzare la scrittura in modo strumentale, rispettando solamente alcune delle principali regole ortografiche; sa produrre una frase semplice per raccontare un'esperienza personale o verbalizzare il contenuto di un'immagine.	BASE
			sa scrivere sotto dettatura, in modo parziale, non rispettando le regole ortografiche.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	-Comprende il significato di parole non note -Amplia il patrimonio lessicale e usa le parole apprese in modo appropriato.	Arricchimento del lessico. Comprendere in brevi testi il significato di parole note Ampliare il patrimonio lessicale	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli ad alto uso; capisce e utilizza i termini specifici legati alle discipline:	
			Con piena sicurezza	AVANZATO
			Con sicura padronanza	INTERMEDI O
			Correttamente	BASE
			In modo parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE	Confronta testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa,	Ortografia Principali strutture grammaticali della lingua italiana	Confronta testi, riconosce la completezza di una frase, applica le conoscenze ortografiche:	
			Con piena sicurezza	AVANZATO
			Correttamente	INTERMEDI O
			In modo essenziale	BASE

SUGLI USI DELLA LINGUA				
			In modo parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE

Rubrica valutativa ITALIANO Classi IV – V

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
ASCOLTO E PARLATO Indicatori: ascolto e comprensione	- Ascolta attivamente, spiegazioni ed esposizioni da parte degli adulti e di coetanei, concetti, opinioni, argomenti.	Principali strutture e grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Comprendere e messaggi di diverso tipo. Interagire in modo	L'alunno/a:	
			sa mantenere sempre l'attenzione nelle diverse situazioni comunicative, ascoltare in modo attivo; sa prestare attenzione e interagire con l'interlocutore nelle conversazioni	AVANZATO
			sa mantenere per tempi lunghi l'attenzione nelle diverse situazioni comunicative; sa ascoltare in modo attivo e prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni.	INTERMEDIO
			sa mantenere per i tempi stabiliti l'attenzione nelle diverse situazioni comunicative; sa ascoltare in modo adeguato e prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni.	BASE
			sa mantenere per tempi limitati l'attenzione nelle diverse situazioni comunicative; sa ascoltare in modo discontinuo e prestare attenzione saltuariamente all'interlocutore nelle conversazioni.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

		collaborativ o in una conversazi one, in una discussion e, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.		
--	--	---	--	--

ASCOLT O E PARLAT O Indicat ore: parlato	-Partecipa a scambi comunicativi con i compagni ed i docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adatto alla situazione. -Racconta esperienze personali o storie inventate -Organizza discorsi orali su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio	Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni Comunicative in modo appropriato e pertinente.	L'alunno/a: sa organizzare un discorso; sa partecipare a discussioni di gruppo apportando il proprio contributo in modo esauriente e personale; sa esporre argomenti noti in modo pertinente e con linguaggio ricco e appropriato; sa esprimere opinioni personali in modo chiaro ed originale.	AVANZATO
			sa organizzare un discorso; sa partecipare a discussioni di gruppo, apportando il proprio contributo; sa esporre argomenti noti in modo soddisfacente; sa esprimere semplici opinioni personali.	INTERMEDIO
			sa organizzare un discorso; sa partecipare a discussioni di gruppo in modo adeguato; sa esporre argomenti noti in modo soddisfacente; sa esprimere semplici opinioni personali.	BASE
			sa organizzare un discorso semplice; sa partecipare con la mediazione dell'insegnante a discussioni di gruppo; sa esporre argomenti noti con l'ausilio di una traccia; non sa esprimere opinioni personali.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LETTURA E COMPRES SIONE	-Comprende pienamente testi di vario tipo e formula su di essi giudizi personali. - Sfrutta le informazioni della titolazione delle immagini e	Tecniche di lettura espressiva, analitica e sintetica. Denotazione e connotazione.	L'alunno/a legge in modo:	
			Corretto, scorrevole, espressivo, rapido	AVANZATO
			Corretto, scorrevole	INTERMEDIO
			meccanico	BASE
			Stentato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	delle didascalie per farsi			NE
		Principali generi letterari.	Comprende in modo:	

	un'idea del testo che si intende leggere. - Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione. -- Segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Legge testi letterari narrativi e descrittivi, in lingua italiana contemporanea,	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Leggere e confrontare informazioni mappe e schemi ecc.	Completo, rapido, e approfondito	AVANZTO
			Completo e in tempi adeguati	INTERMEDI O
			Globale e poco rapido	BASE
			Parziale e frammentario	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E

	e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.			
--	--	--	--	--

SCRITTURA	-Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto di un'esperienza. - Produce testi di vario genere scritti, adeguandoli alle situazioni. -Rielabora testi e redigerne di nuovi	Pianificazione e produzione di testi scritti. Le fondamentali convenzioni ortografiche	L'alunno/a: sa produrre testi di vario genere, ricchi di contenuto, coerenti, coesi e pertinenti, utilizzando un lessico appropriato. conosce e rispetta le principali regole ortografiche ed usa correttamente i segni di punteggiatura; riesce a rielaborare in modo personale ed originale. rispetta le principali convenzioni ortografiche conosciute	AVANZATO

			sa produrre testi di vario genere, coerenti, coesi e pertinenti; conosce e rispetta le principali regole ortografiche ed usa correttamente i segni di punteggiatura; a volte riesce a rielaborare in modo personale. rispetta le principali convenzioni ortografiche conosciute	INTERMEDIO
			sa produrre semplici e brevi testi di vario genere, abbastanza coerenti e coesi; conosce e rispetta le principali regole ortografiche ed usa abbastanza correttamente i segni di punteggiatura. a volte riesce a rielaborare in modo personale. rispetta le principali convenzioni ortografiche conosciute	BASE
			sa produrre semplici e brevi testi di vario genere in modo parziale.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ACQUISIZIONE ED ESPANSION	- Comprendere ed utilizzare in modo	Lessico fondamentale per la gestione di semplici	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli ad alto uso; capisce e utilizza i termini specifici legati alle discipline:	

E DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	appropriato il lessico di base	comunicazioni orali in contesti formali e informali. Arricchimento del lessico. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.	Con piena sicurezza	AVANZATO
	- Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso varie attività comunicative		Correttamente	INTERMEDIO
			In modo essenziale	BASE
	- Comprende l'accezione specifica di una parola in un testo - Comprende l'uso e il significato figurato delle parole -		In modo parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	Comprende e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio			
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSI SUGLI USI DELLA LINGUA	-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. -Riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali. -	Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Conoscere i principali meccanismi di	Riflette su testi propri e altrui per coglierne regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; conosce l'organizzazione logico sintattica della frase semplice e le principali categorie lessicali:	
			Con piena sicurezza	AVANZATO
			Correttamente	INTERMEDIO
			In modo essenziale	BASE
			In modo parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
	Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche	formazione delle parole Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole		

Rubrica valutativa STORIA Classi I – II – III

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
USO DELLE FONTI	- Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	La successione temporale Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni. La storia delle persone. Raccogliere documenti e ricavarne informazioni Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: ☐	
			☐ pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			essenziale e abbastanza adeguato	BASE
			☐ frammentario e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconosce relazioni di successione	I concetti spazio temporali. Linee del tempo. Fatti personali. Collocare sulla	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
			☐ pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
			☐ corretto e adeguato	INTERMEDIO

	e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale)	linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale		O
			☐ essenziale e abbastanza adeguato	BASE
			☐ frammentario e scorretto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

STRUMENTI CONCETTUALI	- Seguire e comprendere vicende storiche, legate al passare del tempo, attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità di storie e racconti. - Organizzare e le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Linee del tempo. Fatti ed eventi della personale, familiare, della comunità di vita. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
			pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			☐ essenziale e abbastanza adeguato ☐ frammentario e scorretto	BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresentare conoscenze e appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti, anche con l'uso di risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Ordinamento temporale. La contemporaneità, la durata, la periodizzazione. Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e	Rappresenta e riferisce concetti e conoscenze in modo:	
			pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			☐ essenziale e abbastanza adeguato ☐ frammentario e scorretto	BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

		la periodizzazione di eventi. Ricostruire le fasi di una storia.		
--	--	---	--	--

□
□

□
□
□

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
USO DELLE FONTI	–Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Categorie temporali Vari tipi di fonte Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storicosociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul proprio territorio.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
			□ □ pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZAT O
			□ □ pertinente, corretto e adeguato	INTERMEDI O
			□ corretto e adeguato	BASE
			□ essenziale e abbastanza adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
ORGANIZZA ZIONE DELLE INFORMAZIO NI	– Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. –Usa cronologie e carte storico-geografiche per	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. Fatti ed eventi. Linee del tempo Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	

	rappresentare le conoscenze. - Confronto ai quadri storici delle civiltà affrontate.	vissuti e narrati.		
			☐ pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
			☐ pertinente, corretto e adeguato	INTERMEDIO
			☐ corretto e adeguato	BASE
			☐ essenziale e abbastanza adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

STRUMENTI CONCETTUALI	- Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	Organizzatori temporali. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
			☐ pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
			☐ pertinente, corretto e adeguato	INTERMEDIO
			☐ corretto e adeguato	BASE
			☐ essenziale e abbastanza adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte	Conoscere il linguaggio dello storico. Utilizzare la nuova terminologia. Orientarsi nel presente e nel passato. Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.	Rappresenta ed espone concetti e conoscenze in modo:	
			☐ pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
			☐ pertinente, corretto e adeguato	INTERMEDIO
			☐ corretto e adeguato	BASE
	-		☐ essenziale e abbastanza adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa GEOGRAFIA Classi I – II – III

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
ORIENTAMENTO	Conoscenza ed utilizzo degli indicatori spaziali.	L'organizzazione spaziale e temporale Le posizioni nello spazio Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, concetti topologici e mappe di spazi noti che si formano nella mente.	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			sostanzialmente corretto	BASE
			non adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA	- Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante,	Percorsi e simboli cartografici Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere la pianta dello spazio vicino.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:	
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			essenziale ma con qualche incertezza	BASE
			non adeguato	IN VIA DI PRIMA

	segnalando i principali punti di riferimento. - Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.			ACQUISIZIONE
PAESAGGIO.	Conoscenza di ambienti	Ambienti, paesaggi, mappe, piante	Individua gli elementi di un ambiente in modo:	

REGIONE E SISTEMA TERRITOR IALE	paesaggi, piante e mappe.	Conoscere il territorio circostante. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDI O
			essenziale ma con qualche incertezza	BASE
			non adeguato	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE

Rubrica valutativa GEOGRAFIA Classi IV – V

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
ORIENTAMENTO	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte.	I punti cardinali Simbologia della cartografia geografiche Orientarsi utilizzando i punti di riferimento dello spazio circostante e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano.	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	INTERMEDIO
			corretto e adeguato	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Carte geografiche e tematiche. Il linguaggio delle carte. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala e tipologia.	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	INTERMEDIO
			corretto e adeguato	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PAESAGGIO. REGIONE E SISTEMA	Conoscenza di vari tipi di ambienti,	Ambienti, paesaggi, mappe, piante, città, regioni e i loro settori. Conoscere il territorio circostante. Riconoscere, nel proprio ambiente di	Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	INTERMEDIO

TERRITORIALE	paesaggi, piante e mappe	vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	corretto e adeguato	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I – II – III – IV – V

AVANZATO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.
INTERMEDIO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.
BASE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMUNICARE NELLA MADRELINGUA – COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – IMPARARE AD IMPARARE
 – COMPETENZA DIGITALE

Rubrica valutativa INGLESE Classi I – II – III

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI
ASCOLTO/ COMPREENS IONE ORALE	Ascoltare per: intuire e comprendere parole, canzoni, dialoghi, storie; eseguire semplici istruzioni.	Saluti e presentazioni. Lessico sui colori, i numeri, gli oggetti scolastici, la famiglia, le persone, gli animali, le parti del corpo, la casa, gli aggettivi, le azioni. Ascoltare, comprendere, intuire parole di uso quotidiano, semplici dialoghi e storie. Ascoltare le indicazioni dell'insegnante.	Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure	AVANZATO
			Ascolta e comprende semplici vocaboli, domande e consegne.	INTERMEDIO
			Ascolta e comprende semplici vocaboli e consegne.	BASE
			Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PARLATO	Produzione orale.	Salutare, presentarsi, invitare, fare domande, rispondere a domande, descrivere, pronunciare correttamente le parole, usare l'intonazione giusta. Interagire con i compagni e le insegnanti.		
			Uso corretto e sicuro della lingua	AVANZATO
			Uso pertinente della lingua	INTERMEDIO
			Utilizzo di elementi essenziali	BASE
			Uso lacunoso ed incerto della lingua	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

LETTURA	Comprende nomi, biglietti, brevi messaggi, già acquisiti a livello orale, preferibilmente accompagnati da supporti visivi o sonori.	Lessico su colori, numeri, oggetti scolastici, famiglia, parti del corpo, animali. Lessico aggiuntivo: aggettivi. Associare parole e figure. Riconoscimento passivo di consegne. Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Chiara, scorrevole, sicura	AVANZATO
			Corretta, scorrevole	INTERMEDIO
			Corretta	BASILE
			Stentata, non corretta	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SCRITTURA	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e agli interessi personali e del gruppo.	Lessico su colori, numeri, oggetti scolastici, famiglia, parti del corpo, animali. Tratteggiare e copiare singole parole. Leggere e abbinare. Completare con parole mancanti.		
			Autonoma e corretta	AVANZATO
			Autonoma	INTERMEDIO
			Abbastanza corretta	BASE
			Frammentaria, non corretta	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
ASCOLTO/COMPRESIONE ORALE	Ascolta e comprende istruzioni e procedure. Comprende messaggi, dialoghi e testi di vario tipo, riconoscendo gli elementi noti e cogliendone il significato globale.	Lessico per numeri, alfabeto, giorni della settimana, oggetti della classe, natura, casa e lavori domestici, abbigliamento, azioni, cibo. Lessico relativo agli argomenti già studiati. Ascoltare per fare: storie sotto forma di dialogo, canti, descrizioni.	Rapido, sicuro, completo	AVANZATO
			Globale	INTERMEDIO
			Essenziale	BASE
			Parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PARLATO	-Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole o frasi precedentemente acquisite. - Risponde a	Lessico per numeri, alfabeto, giorni della settimana, oggetti della classe, natura, casa e lavori domestici, abbigliamento, azioni, cibo. Lessico relativo agli argomenti già studiati. Presentarsi e presentare la propria famiglia, dire e chiedere l'età, ecc.		
			Uso corretto e sicuro della lingua	AVANZATO
			Uso pertinente della lingua	INTERMEDIO
			Utilizzo di elementi essenziali	BASE
			Uso lacunoso ed incerto della lingua	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	/formulare domande/richieste			
LETTURA	Comprensione di un testo scritto.	Lessico per numeri, alfabeto, giorni della settimana, oggetti della classe, natura, casa e		
			Chiara, scorrevole, sicura, espressiva	AVANZATO
			Corretta, scorrevole	INTERMEDI O

SCRITTURA	Produzione di testi scritti seguendo un modello	Lessico per numeri, alfabeto, giorni della settimana, oggetti della classe, natura, casa e lavori domestici, abbigliamento, azioni, cibo. Lessico relativo agli argomenti già studiati Scrivere correttamente parole e frasi. Scrivere brevi testi sugli argomenti studiati.	Comprensibile	BASE
			Stentata, non corretta	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
			Autonoma e corretta	AVANZATO
			Autonoma	INTERMEDIO
			Essenziale	BASE
			Frammentaria, non corretta	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-
COMPETENZA DIGITALE- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ- IMPARARE AD IMPARARE

Rubrica valutativa MATEMATICA Classi I – II – III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCE NZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
NUMERI	- Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente - Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; li confronta e ordina, anche rappresentandoli sulla retta. - - Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali -Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Utilizza il linguaggio specifico	Gli insiemi numerici, rappresentazioni, ordinamenti. I sistemi di numerazione. Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Operazioni. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	CALCOLA, APPLICA PROPRIETÀ', INDIVIDUA PROCEDIMENTI in modo:	
			preciso e autonomo	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			sostanzialmente corretto	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SPAZIO E FIGURE	- Percepisce la propria posizione nello spazio e stimare distanze. - Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati - Esegue disegnare e descrive un percorso - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.	Posizione di oggetti e persone nello spazio. Percorsi. Orientarsi nello spazio fisico. Le principali figure	CONOSCE,COMPRENDE E UTILIZZA I CONTENUTI in maniera:	
			preciso e autonomo	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			sostanzialmente corretto	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI

	- Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio. - Utilizza il linguaggio specifico	geometriche. Riconoscere le principali figure geometriche.		PRIMA ACQUISIZIONE
--	--	--	--	--------------------

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, li rappresenta in modo opportuno. -Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti - Utilizza il linguaggio specifico	Prime classificazioni. Schemi e tabelle. Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	OSSERVA,CLASSIFICA E COGLIE ANALOGIE E DIFFERENZE DI UN FENOMENO in modo:	
			preciso e autonomo	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			sostanzialmente corretto	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa MATEMATICA Classi IV - V

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
NUME RI	- Legge, scrive, confronta numeri interi e decimali. - Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta - Opera con le frazioni - Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali - Esegue le quattro operazioni - Stima il risultato di una operazione - Utilizza il linguaggio specifico	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. I sistemi di numerazione. Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali. Eseguire le quattro operazioni.	CALCOLA, APPLICA PROPRIETÀ, INDIVIDUA PROCEDIMENTI in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e autonomo	INTERMEDIO
			corretto e adeguato	BASE
			essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SPAZI O E FIGU RE	- Descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti. - Riproduce in scala una figura assegnata - Riconosce posizioni	Figure geometriche piane. Piano e coordinate cartesiani. Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.	CONOSCE, COMPRENDE E UTILIZZA I CONTENUTI in maniera:	
	- reciproci di rette: perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità - Confronta e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizza le	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.		

	principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, - Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. - Utilizza il linguaggio specifico			
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e autonomo	INTERMEDIO
			corretto e adeguato	BASE
	-		essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Rappresenta relazioni e dati in situazioni significative - Utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formula giudizi e prende decisioni - Rappresenta problemi con tabelle e	Unità di misura diverse Misurare e confrontare grandezze. Elementi essenziali del linguaggio della probabilità.	OSSERVA, CLASSIFICA E COGLIE ANALOGIE E DIFFERENZE DI UN FENOMENO in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
			preciso e autonomo	INTERMEDIO
			corretto e adeguato	BASE
	grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizza il linguaggio specifico	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.	essenziale ma con qualche incertezza	IN VIA DI PRIMARIA ACQUISIZIONE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-
COMPETENZA DIGITALE- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ- IMPARARE AD IMPARARE

Rubrica valutativa SCIENZE Classi I – II - III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
ESPLORA RE E DESCRIV ERE OGGETTI E MATERIA LI	-Individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, ne analizza qualità e proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e ricompone, ne riconosce funzioni e modi d'uso. - Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. - Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame. - Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana.	Viventi e non viventi. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Semplici fenomeni fisici e chimici. Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi. Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osservare e individua/classifica/coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			preciso e autonomo	AVANZAT O
			corretto e adeguato	INTERMEDI O
			abbastanza corretto	BASE
			essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Conoscenza dei contenuti e loro descrizione con linguaggio scientifico.	Viventi. Il corpo umano; i sensi Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente. Ecosistemi e catene alimentari Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente utilizzando il linguaggio scientifico in modo:	
			con padronanza	AVANZATO
			corretto	INTERMEDIO
			adeguato	BASE
			essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

OSSERVARE E ESPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico.	Viventi e non viventi. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Semplici fenomeni fisici e chimici. Osservare la vita di piante e animali, realizzando semine, ecc. Osservare, interpretare e registrare le trasformazioni ambientali naturali e la variabilità dei fenomeni atmosferici.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			corretto e sicuro	AVANZATO
			corretto e adeguato	INTERMEDIO
			sostanzialmente corretto	BASE
			essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMA ZIONI	Comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni - Osserva, utilizza e, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individua le proprietà di alcuni materiali - Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi -Osserva l'ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo.	Viventi e non viventi. Proprietà degli oggetti e dei materiali. Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali. Classificazioni, seriazioni. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. Individuare le proprietà di alcuni materiali. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
			eccellente e in completa autonomia	AVANZAT O
			preciso e autonomo	INTERMEDI O
			corretto e adeguato	BASE
			essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	-Costruisce modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. -Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. chela vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale -Prosegue l'osservazione e l'interpretazione	Viventi e non viventi. Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni. Ecosistemi e catene alimentari Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Avere	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente utilizzando il linguaggio scientifico in modo:	
			completo ed esaustivo	AVANZAT O
			con padronanza	INTERMEDI O
			corretto	BASE

	delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice	cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
--	--	--	------------	--

OSSERVARE E ESPERIMENTARE SUL CAMPO	- Osserva l'ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo. - Conosce la struttura e le caratteristiche degli elementi naturali. - Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti.	Semplici fenomeni fisici e chimici. Passaggi di stato della materia. Energia: concetto, fonti, trasformazione Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, autonomamente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
			autonomo e completo	AVANZATO
			corretto e sicuro	INTERMEDIO
			corretto e adeguato essenziale	BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa ARTE E IMMAGINE Classi I – II - III

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
ESPRIME RSI E COMUNI CARE	Utilizzo di colori, materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio.	Colori, tecniche e materiali per l'espressione grafico- pittorica. Orientamento nel foglio. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	Osserva e si esprime graficamente in modo:	
			Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
OSSERVA RE E LEGGERE LE IMMAGINI	Lettura e descrizione di immagini.	Gli elementi del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume, spazio. Osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti).	Legge immagini e opere d'arte in modo:	
			Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDIO
		manifesti, fumetti). Verbalizzare emozioni e sensazioni suscitate dall'osservazione di immagini. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi essenziali.	Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COMPREN DERE E	Riconoscimen to di opere	La linea di terra. La linea del cielo. I diversi generi espressivi: il dipinto, il	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	

APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	d'arte e sensibilizzazione alla salvaguardia dei beni artistici.	mosaico, la pittura, la scultura, la vetrata, l'affresco. Distinguere diverse modalità dell'espressione artistica. Sensibilizzare alla salvaguardia dei beni artistici presenti nel territorio.	Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa ARTE E IMMAGINE Classi IV – V

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
ESPRIME RSI E COMUNI CARE	Utilizzo di tecniche e colori.	Colori primari, secondari e complementari. Trasformazione di immagini ricercando soluzioni figurative originali. Tecniche di rappresentazione grafica. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	Osserva e si esprime graficamente in modo:	
			Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
OSSERVA RE E LEGGERE LE IMMAGIN I	Lettura e descrizione di immagini.	Elementi di base della comunicazione iconica. Elementi del linguaggio visivo e grafico- pittorico. Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagini e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le	Legge immagini e opere d'arte in modo:	
			Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BA SE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO

		regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.		NE
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscimento di opere d'arte e sensibilizzazione alla salvaguardia dei beni artistici.	Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte. Principali forme di espressione artistica. L'opera pittorica e architettonica nelle diverse civiltà. Guardare ed osservare un'opera d'arte individuandone le principali caratteristiche.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
			Esauriente e creativo	AVANZATO
			Corretto e preciso	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMARIA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa MUSICA Classi I – II – III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
PERCEZIONE E ASCOLTO	Ascolto, attenzione	Ricerca, percezione e analisi di suoni/rumori: del corpo; ambientali; prodotti da oggetti sonori. Imitazione di conte, filastrocche, proverbi e canzoni. Ascolto guidato di brani musicali di vario genere. Ascoltare e riconoscere suoni e rumori. Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione. Sviluppare la memoria uditiva. Riconoscere, discriminare, condividere stimoli sonori.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
			Sicuro	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
RITMO MOVIMENTO E VOCE	Esecuzione	Utilizzo di gesti/suono. Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti/suono o altro materiale. Canzoni in coro. Uso di semplici strumenti e oggetti sonori per produrre eventi sonori. Organizzare in forma	Si esprime con voce, ritmo e movimento in modo:	
			Sicuro	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

		ritmica il movimento del corpo. Usare la voce e gli strumenti musicali in modo creativo. Esplorare ed usare strumenti occasionali e musicali per la produzione di semplici ritmi.	Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
--	--	--	-------------------	--

Rubrica valutativa MUSICA Classi IV – V

NUCL EI TEMA TICI	INDICAZIONI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
PERCEZIONE E ASCOLTO	Ascolto, attenzione	Ascolto guidato. Gli oggetti sonori. La scrittura musicale. Ascoltare e interpretare un brano riconoscendone la funzione descrittiva. Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici non convenzionali. Riconoscere il ritmo quale elemento costitutivo del linguaggio musicale.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
			Sicuro	AVANZAT O
			Corretto	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
RITMO MOVIMEN TO E VOCE	Esecuzione	La voce, la respirazione. Utilizzo della voce del corpo e degli strumenti per riprodurre espressioni parlate, recitate, cantate. Utilizzare voce, strumenti, corpo e nuove tecnologie	Si esprime con voce, ritmo e movimento in modo:	
			Sicuro	AVANZAT O
			Corretto	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BASE

		sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicale.	Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
--	--	---	------------	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-
COMPETENZA DIGITALE- SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ- IMPARARE AD IMPARARE

Rubrica valutativa TECNOLOGIA Classi I – II –III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
VEDERE E OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Eseguire semplici rilievi. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano.	Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione:	
			Autonoma	AVANZATO
			Buona	INTERMEDIO
			Corretta	BASE
PREVEDERE E IMMAGINARE	Effettuare previsioni e pianificazioni	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo. Effettuare osservazioni di oggetti. Prevedere le conseguenze di determinate azioni. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo:	
			Autonomo	AVANZATO
			Sicuro	INTERMEDIO
			Corretto	BASE
INTERVENI	Esecuzion	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.	Parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
			Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano anche	

RE E TRASFORMARE	e di istruzioni	Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione, decorazione, riparazione di oggetti e/alimenti.	multimediali in modo:	
			Autonomo	AVANZATO
			Sicuro	INTERMEDIO
			Corretto	BASE
			Incerto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa TECNOLOGIA Classi IV – IV

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
VEDERE E OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti	Proprietà caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione:	
			Autonoma	AVANZATO
			Buona	INTERMEDIO
			Corretta	BASE
			Parziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PREVEDERE E IMMAGINARE	Effettuare previsioni e pianificazioni	Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza. Terminologia specifica. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo:	
			Autonomo	AVANZATO
			Sicuro	INTERMEDIO
			Corretto	BASE
			Incerto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

		personali o relative alla propria classe. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.		
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni	Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione, decorazione, riparazione di oggetti e alimenti.	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediali in modo:	
			Autonomo	AVANZATO
			Sicuro	INTERMEDIO
			Corretto	BASE
			Incerto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa EDUCAZIONE FISICA Classi I – II – III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Consapevol ezza del proprio corpo Uso degli schemi motori	Le parti del corpo. Le posizioni fondamentali. Schemi motori semplici e combinati. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BA SE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATI VO- ESPRESSIVA	Comunicazi one attraverso il corpo	L'espressività corporea. La tensione muscolare e gli stati emotivi. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi. Comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BA SE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZION E
IL GIOCO, LO SPORT, LE	Partecipazi one e rispetto delle regole	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. Conoscere i principali elementi	Utilizza con padronanza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO

REGOLE E IL FAIR PLAY		tecniche di alcune discipline. Partecipare ai giochi rispettando le regole.		
			Abbastanza corretto	BA SE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Interiorizzazione di regole e comportamenti consoni alle situazioni	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. Conoscere comportamenti igienici adeguati. Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa EDUCAZIONE FISICA Classi IV –V

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZI O
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanz a Schemi motori	Le funzioni fisiologiche del corpo. Schemi motori combinati. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico. Discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZAT O
			Corretto	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO NE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATI VO- ESPRESSIVA	Comunicazi one attraverso il corpo	Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. Coreografie. Utilizzare in maniera creativa modalità corporee anche	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZAT O
			Corretto	INTERMEDI O
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIO

		attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere contenuti emozionali.		NE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscenza e rispetto delle regole	Le discipline sportive. La gestualità tecnica. Il valore e le regole dello sport. Partecipare ai giochi rispettando le regole manifestando senso di responsabilità.	Utilizza con padronanza fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo:	
			Completo ed approfondito	INTERMEDIO
			Corretto	AVANZATO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Interiorizzazione di regole e comportamenti consoni alle situazioni	Comportamenti consoni alle situazioni. L'igiene del corpo. Regole alimentari e di movimento. Rapporto movimento - salute. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
			Completo ed approfondito	AVANZATO
			Corretto	INTERMEDIO
			Abbastanza corretto	BASE
			Essenziale	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Rubrica valutativa RELIGIONE Classi I – II - III

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	Individuazione di segni religiosi nell'ambiente e nelle azioni	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. La Chiesa e la sua missione. Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	Conosce, comprende e confronta in modo:	
			Completo e approfondito	OTTIMO
			Corretto	DISTINTO
			Abbastanza corretto	BUONO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			Non adeguato	INSUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscenza di simboli e festività religiose. Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	Le feste religiose. I simboli tradizionali delle feste cristiane. Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.	L'alunno dimostra:	
			Notevole padronanza nell'uso del linguaggio specifico	OTTIMO
			Ottima comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	DISTINTO
			Comprensione e uso di terminologia specifica	BUONO
			Comprensione minima di terminologia specifica in contesti dati	SUFFICIENTE
			Scarsa comprensione del linguaggio specifico	INSUFFICIENTE
LA BIBBIA	Riferimento alle fonti bibliche,	La Bibbia. I Vangeli. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le	L'alunno denota:	
			Notevole capacità di riferimento corretto alle fonti	OTTIMO

	iconografiche e agli altri documenti	vicende e le figure principali del popolo di Israele. Conoscere episodi della vita di Gesù, tra cui la sua infanzia.	Soddisfacente capacità di riferimento corretto alle fonti	DISTINTO
			Buona capacità di riferimento corretto alle fonti	BUONO
			Capacità di riferimento essenziale alle fonti	SUFFICIENTE
			Inadeguata capacità di riferimento alle fonti	INSUFFICIENTE

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conoscenza del valore delle persone e rispetto delle persone e dell'ambiente	I valori cristiani. Il rispetto delle persone. Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.	L'alunno denota:	
			Capacità di cogliere e apprezzare autonomamente i valori	OTTIMO
			Capacità di cogliere e apprezzare i valori	DISTINTO
			Capacità di riconoscere e apprezzare i valori essenziali	BUONO
			Capacità di riconoscere, se guidato, l'importanza dei valori essenziali	SUFFICIENT E
			Scarsa capacità di cogliere i valori	INSUFFICIE NTE

Rubrica valutativa RELIGIONE Classi IV – V

NUCL EI TEMA TICI	INDICATORI	CONOSCENZE E ABILITÀ	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	Individuazione di segni religiosi nell'ambiente e nelle azioni	Origine del Credo e sua struttura. I Sacramenti. 'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.	Conosce, comprende e confronta in modo:	
			Completo e approfondito	OTTIMO
			Corretto	DISTINTO
			Abbastanza corretto	BUONO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			Non adeguato	INSUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscenza di simboli e festività religiose	Le feste religiose. I simboli tradizionali delle feste cristiane. Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.	L'alunno dimostra:	
			Notevole padronanza nell'uso del linguaggio specifico	OTTIMO
			Ottima comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	DISTINTO
			Comprensione e uso di terminologia specifica	BUONO
			Comprensione minima di terminologia specifica in contesti dati	SUFFICIENTE
			Scarsa comprensione del linguaggio specifico	INSUFFICIENTE
LA BIBBIA	Conoscenza e comprensione e di eventi	Struttura, linguaggio e origine della Bibbia. Contenuto della Bibbia e	L'alunno denota:	
			Notevole capacità di riferimento corretto alle	OTTIMO

	e personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi	dei testi sacri delle principali religioni. Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	fonti	
			Soddisfacente capacità di riferimento corretto alle fonti	DISTINTO
			Buona capacità di riferimento corretto alle fonti	BUONO
			Capacità di riferimento essenziale alle fonti	SUFFICIENTE
			Inadeguata capacità di riferimento alle fonti	INSUFFICIENTE

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conoscenza del valore delle persone e rispetto delle persone e dell'ambiente	Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.	L'alunno denota:	
			Capacità di cogliere e apprezzare autonomamente i valori	OTTIMO
			Capacità di cogliere e apprezzare i valori	DISTINTO
			Capacità di riconoscere e apprezzare i valori essenziali	BUONO
			Capacità di riconoscere, se guidato, l'importanza dei valori essenziali	SUFFICIENT E
			Scarsa capacità di cogliere i valori	INSUFFICIE NTE

GIUDIZIO GLOBALE

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per la formulazione del giudizio globale per le varie classi della scuola primaria possono essere utilizzati gli indicatori e i descrittori degli schemi che seguono, che possono essere adattati in base alle necessità:

VALUTAZIONE INTERMEDIA - I

°QUADRIMESTRE CLASSI PRIMA -

SECONDA

A.RELAZIONALITA' E CONVIVENZA CIVILE

L'alunno/a si è inserito
nella classe (solo
classi prime)

- | |
|-----------------------------|
| 1. agevolmente |
| 2. bene |
| 3. sufficientemente |
| 4. poco |
| 5. non si è ancora inserito |

e si rapporta con i
compagni/insegnanti

in modo

- | |
|------------------|
| 1. costruttivo |
| 2. positivo |
| 3. responsabile |
| 4. poco positivo |
| 5. conflittuale |

B. RISPETTO DELLE REGOLE rispetta

- | |
|---|
| sempre le regole di convivenza civile |
| quasi sempre le regole di convivenza civile |
| con qualche difficoltà le regole di convivenza civile |
| con difficoltà le regole di convivenza civile |

C.PARTECIPAZIONE

L'alunno/a partecipa
alle attività
scolastiche

D. METODO DI LAVORO

Lavora

- | |
|--|
| 1. con interesse ed impegno costante |
| 2. con attenzione costante |
| 3. con sufficiente interesse |
| 4. limitatamente ad alcune proposte didattiche |
| 5. in modo superficiale |
| 6. solo se sollecitato dai docenti |
| 7. in modo discontinuo |

- | |
|--|
| 1. in modo autonomo e con impegno assiduo |
| 2. in modo sufficientemente autonomo e/o con impegno discontinuo |
| 3. solo se stimolato e guidato |
| 4. presenta difficoltà ad organizzare il proprio lavoro |
| 5. non è ancora in grado di organizzare il proprio lavoro |

porta a termine le consegne con

molta	cura e/o precisione e/o puntualità e/o costanza e/o ordine
abbastanza	
poca	
scarsa	

(facoltativo) evidenziando tempi di lavoro	1. adeguati. 2. lenti. 3. piuttosto lenti.
---	--

F. NELLE DISCIPLINE

ha raggiunto gli
obiettivi proposti in
modo

- | |
|---------------------------------|
| 1. In tutte le discipline |
| 2. In quasi tutte le discipline |
| 3. In alcune discipline |

- | |
|------------------|
| 1. completo |
| 2. soddisfacente |
| 3. buono |
| 4. sufficiente |
| 5. superficiale |

G.COMUNICAZIONE

Comunica in modo

- | |
|-----------------|
| 1. chiaro |
| 2. superficiale |
| 3- confuso |

ESEMPI DI GIUDIZI

I giudizi riportati hanno valore puramente esemplificativo e non si ritengono esaustivi e corrispondenti all'unicità di ciascun alunno.

AVANZATO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *si è inserito/a nella classe agevolmente (solo prime)*, rapportandosi con compagni e/o insegnanti in modo costruttivo; rispetta sempre le regole di convivenza civile e comunica in modo chiaro. Il vivo interesse con cui partecipa alle attività scolastiche, il metodo di lavoro autonomo e costante, la precisione e la puntualità nel portare a termine le consegne, gli/le hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati in maniera ottima in tutte le discipline di studio.

AVANZATO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *si è ben inserito/a nella classe (solo prime)* rapportandosi con compagni e/o insegnanti in modo positivo; rispetta le regole di convivenza civile e comunica in modo chiaro. Ha partecipato alle attività scolastiche con responsabilità ed impegno costante, portando sempre a termine le consegne con cura e precisione. E' puntuale nell'eseguire i compiti a casa che svolge in modo appropriato. Nelle discipline ha maturato le iniziali competenze, potenziando in maniera stabile conoscenze ed abilità. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che soddisfacente.

INTERMEDIO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *si è ben/sufficientemente inserito/a nella classe (solo prime)* denotando un buon rispetto delle regole. Comunica in modo chiaro e ha partecipato con interesse e impegno alle attività programmate organizzando in modo abbastanza autonomo il proprio lavoro. In generale è puntuale nell'eseguire i compiti assegnati per casa che svolge in modo adeguato. Nelle discipline ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente.

INTERMEDIO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *si è poco/sufficientemente inserito/a nella classe (solo prime)*, rispettando quasi sempre le regole di convivenza civile. Ha partecipato con discreto interesse (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*) alle attività programmate ma ha qualche difficoltà ad organizzare il proprio lavoro (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*). L'alunno non sempre è puntuale nell'eseguire i compiti assegnati per casa che svolge in modo superficiale (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*). In tutte le discipline (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*), grazie all'impegno adeguato ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati.

BASE:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *si è sufficientemente inserito/a nella classe oppure non si è ancora inserito (solo prime)*; ha partecipato con sufficiente interesse (limitatamente ad alcune proposte didattiche) e ha qualche difficoltà (non sa organizzare) il proprio lavoro. Ha ancora difficoltà nel rapporto con gli altri (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*), manifestando un generale rispetto delle regole (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*). Esegue con

poca cura i compiti assegnati per casa, che svolge in modo superficiale e si applica nello studio con sufficiente continuità. In tutte le discipline (*oppure scegliere una diversa opzione tra quelle elencate*), ha raggiunto le competenze richieste in linee essenziali.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a *non si è ancora inserito (solo prime)* ha partecipato solo se sollecitato dai docenti alle attività programmate e non sa organizzare il proprio lavoro. Non sempre si rapporta correttamente con gli altri e non è rispettoso delle regole. Non (sempre) esegue i compiti assegnati per casa (che svolge in maniera non efficace). L'applicazione nello studio solo in alcune discipline (non si applica nello studio) e l'impegno discontinuo gli hanno consentito di raggiungere gli obiettivi minimi solo in alcune discipline (o in tutte le discipline).

CLASSI TERZA - QUARTA - QUINTA

A. RELAZIONALITA' E CONVIVENZA CIVILE

L'alunno/a interagisce con i compagni/insegnanti in modo

- | |
|------------------|
| 1. costruttivo |
| 2. positivo |
| 3. responsabile |
| 4. poco positivo |
| 5. conflittuale |

B. RISPETTO DELLE REGOLE

rispetta

- | |
|--|
| sempre /assiduamente/le regole di convivenza civile |
| regolarmente/quasi sempre le regole di convivenza civile |
| con qualche difficoltà le regole di convivenza civile |
| con difficoltà le regole di convivenza civile |

C. PARTECIPAZIONE

L'alunno/a partecipa alle attività scolastiche con interesse

- | |
|--------------------------|
| 1. vivo/lodevole |
| 2. regolare/apprezzabile |
| 3. costante |
| 4. settoriale |
| 5. superficiale/alterno |
| 6. discontinuo/scarso |

D. AUTONOMIA

Lavora

- | |
|--|
| 1. in modo autonomo e con impegno assiduo |
| 2. in modo sufficientemente autonomo e/o con impegno discontinuo |
| 3. solo se stimolato e guidato |
| 4. presenta difficoltà ad organizzare il proprio lavoro |
| 5. non è ancora in grado di organizzare il proprio lavoro |

E. IMPEGNO

Si impegna nello studio

- | |
|---|
| 1. con regolarità e precisione |
| 2. abbastanza regolarmente |
| 3. non sempre con regolarità e/o precisione |
| 4. con discontinuità e/o in modo non accurato |

F.
CONOSCENZA/
COMPRENSIONE

Conosce e comprende
termini e fatti in modo

- | |
|------------------|
| 1. completo |
| 2. soddisfacente |
| 3. buono |
| 4. sufficiente |
| 5. superficiale |

G. METODO DI LAVORO

Rielabora

- | |
|--|
| 1. in modo efficace e con padronanza |
| 2. in modo efficace |
| 3. globalmente |
| 4. se guidato e/o in modo non sempre efficace |
| 5. superficialmente e/o con qualche difficoltà |
| 6. con molte difficoltà |

H. PROFITTO

Ha raggiunto risultati

- | |
|--------------------------|
| 1. ottimi |
| 2. più che soddisfacenti |
| 3. soddisfacenti |
| 4. buoni |
| 5. sufficienti |
| 6. modesti |

- | |
|---------------------------------|
| 1. in tutte le discipline |
| 2. in quasi tutte le discipline |
| 3. in alcune discipline |

ESEMPI DI GIUDIZI

I giudizi riportati hanno valore puramente esemplificativo e non si ritengono esaustivi e corrispondenti all'unicità di ciascun alunno.

AVANZATO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo costruttivo denotando un assiduo e preciso rispetto delle regole. Ha partecipato

alle attività scolastiche con vivo e lodevole interesse, lavorando in modo autonomo e assiduamente. L'impegno nello studio regolare e preciso, la completa conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari,

ottenuta grazie al metodo di lavoro che gli consente di rielaborarli in modo efficace e con padronanza, gli /le hanno consentito di raggiungere un ottimo profitto in tutte le discipline.

AVANZATO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo positivo e responsabile rispettando regolarmente le regole condivise. Ha partecipato alle attività scolastiche con apprezzabile interesse, lavorando in modo autonomo e con impegno costante. Si è impegnato regolarmente nello studio. Il metodo di lavoro gli/le ha consentito di rielaborare in maniera efficace i contenuti di tutte le discipline che conosce e comprende in modo più che soddisfacente.

INTERMEDIO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo positivo, rispettando quasi sempre le regole di convivenza civile. Ha partecipato alle attività scolastiche con costante interesse, lavorando in modo abbastanza autonomo. L'impegno nello studio abbastanza regolare gli/ le hanno consentito di raggiungere una soddisfacente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari che riesce a rielaborare globalmente. Ha raggiunto risultati soddisfacenti in tutte o quasi tutte le discipline

INTERMEDIO:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo sufficientemente positivo rispettando quasi sempre le regole condivise. Ha partecipato alle attività scolastiche con settoriale/alternativo interesse, lavorando in modo sufficientemente autonomo e/o con impegno discontinuo. Non sempre si è impegnato nello studio con regolarità e precisione. Riesce a rielaborare i contenuti disciplinari, in cui dimostra una buona conoscenza e comprensione, se guidato /globalmente. Ha raggiunto buoni risultati in tutte o quasi tutte le discipline.

BASE:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo poco positivo, rispettando con qualche difficoltà le regole di convivenza civile. Ha partecipato alle attività scolastiche con interesse settoriale, presentando difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. L'impegno nello studio non sempre regolare gli/ le hanno consentito di raggiungere una sufficiente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari che riesce a rielaborare se guidato/ con qualche difficoltà. Ha raggiunto risultati sufficienti in tutte o quasi tutte le discipline.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a ha interagito con compagni e adulti in modo poco positivo/conflittuale, rispettando con difficoltà le regole di convivenza civile. Ha partecipato alle attività scolastiche con interesse scarso e discontinuo; non riesce ancora ad organizzare il proprio lavoro. L'impegno nello studio discontinuo e non accurato gli/ le hanno consentito di raggiungere una sufficiente conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari che riesce a rielaborare se guidato/ con qualche difficoltà. Ha raggiunto risultati sufficienti in tutte o quasi tutte le discipline.

VALUTAZIONE FINALE - II ° QUADRIMESTRE

CLASSI PRIMA - SECONDA

A. RELAZIONALITA' E CONVIVENZA CIVILE

L'alunno/a ha rispettato le regole di convivenza civile

- | |
|---------------------------|
| 1. sempre/assiduamente |
| 2. regolarmente |
| 3. quasi sempre |
| 4. con qualche difficoltà |
| 5. con difficoltà |

B. INTERESSE

- | |
|-----------------|
| 1. vivo |
| 2. regolare |
| 3. costante |
| 4. superficiale |
| 5. alterno |
| 6. settoriale |
| 7. scarso |

C. IMPEGNO

- | |
|-------------------------------|
| serio e responsabile/costante |
| metodico e produttivo |
| buono/generalmente buono |
| discreto/crescente |
| superficiale/dispersivo |
| Inadeguato/modesto/limitato |

D. AUTONOMIA OPERATIVA

- | |
|-----------------------|
| sicura e produttiva |
| più che soddisfacente |
| soddisfacente o buona |
| adeguata |
| parziale |
| modesta |
| incerta o scarsa |

E. CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL LAVORO

- | |
|-----------------------|
| ottime |
| più che soddisfacenti |
| soddisfacenti |
| buone/apprezzabili |
| sufficienti |
| scarse |

F. LIVELLO DI CONOSCENZA E PADRONANZA

ottimo
notevole
buono/più che buono
discreto
pienamente sufficiente/appena sufficiente/sufficiente
scarso

G.EVENTUALI LACUNE

ambiti
discipline
attività

ESEMPI DI GIUDIZI

I giudizi riportati hanno valore puramente esemplificativo e non si ritengono esaustivi e corrispondenti all'unicità di ciascun alunno.

AVANZATO:

L'alunno/a, sempre rispettoso delle regole di convivenza, ha continuato a partecipare alle attività proposte con vivo e costante interesse. Ha mostrato un impegno serio e responsabile ed una sicura e produttiva autonomia operativa, evidenziando ottime capacità di organizzare il proprio lavoro, conseguendo un ottimo livello di conoscenza e padronanza nelle varie aree di apprendimento.

AVANZATO:

L'alunno/a ha regolarmente rispettato le regole di convivenza civile ed ha continuato a partecipare alle attività proposte con costante interesse. Ha mostrato un impegno metodico e produttivo ed una soddisfacente autonomia operativa, evidenziando più che soddisfacenti capacità di organizzare il proprio lavoro, conseguendo un notevole livello di conoscenza e padronanza nelle varie aree di apprendimento.

INTERMEDIO:

L'alunno/a ha rispettato le regole di convivenza civile ed ha continuato a partecipare alle attività proposte con crescente interesse. Ha mostrato impegno e autonomia operativa generalmente buoni, evidenziando soddisfacenti capacità di organizzare il proprio lavoro, conseguendo un buono/più che buono livello di conoscenza e padronanza nelle varie aree di apprendimento.

INTERMEDIO:

L'alunno/a ha quasi sempre rispettato le regole di convivenza civile ed ha continuato a partecipare alle attività proposte con crescente interesse. Ha mostrato impegno e autonomia operativa generalmente buoni, evidenziando soddisfacenti capacità di organizzare il proprio lavoro, conseguendo un buono/più che buono livello di conoscenza e padronanza nelle varie aree di apprendimento. Presenta lacune in _

BASE:

L'alunno/a ha rispettato con qualche difficoltà le regole di convivenza civile ed ha continuato a partecipare alle attività proposte con superficiale/alternativo/settoriale interesse. Ha mostrato impegno e autonomia operativa settoriali/superficiali, evidenziando sufficienti capacità di

organizzare il proprio lavoro, conseguendo un sufficiente livello di conoscenza e padronanza nelle varie aree di apprendimento. Presenta lacune in _____

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

L'alunno/a ha rispettato con difficoltà le regole di convivenza civile ed ha continuato a partecipare alle attività proposte con scarso interesse. Ha mostrato impegno e autonomia operativa modesti/inadeguati, evidenziando scarse capacità di organizzare il proprio lavoro, conseguendo un livello di conoscenza e padronanza appena sufficiente/scarso nelle varie aree di apprendimento. Presenta lacune in _____

CLASSI TERZA - QUARTA - QUINTA

A. RELAZIONALITA' E CONVIVENZA CIVILE

L'alunno/a ha rispettato le regole di convivenza civile

- | |
|---|
| 1. sempre/assiduamente/responsabilmente |
| 2. regolarmente |
| 3. quasi sempre |
| 4. con qualche difficoltà |
| 5. con difficoltà |

B. INTERESSE

- | |
|-----------------|
| 1. vivo |
| 2. regolare |
| 3. costante |
| 4. superficiale |
| 5. alterno |
| 6. settoriale |
| 7. scarso |

C. IMPEGNO

- | |
|---|
| serio e responsabile/ profondo/lodevole |
| metodico e produttivo |
| costante/sistematico |
| apprezzabile/discreto |
| sommario/saltuario/discontinuo/superficiale |
| inadeguato/modesto/limitato/scarso |

D. METODO DI LAVORO

- | |
|-------------------------------------|
| responsabile, autonomo e produttivo |
| metodico, autonomo, accurato |
| accurato, sicuro e corretto |
| corretto |
| affrettato e impreciso |
| discontinuo e incompleto |

**E. REAZIONE ALLE
ESPERIENZE
SCOLASTICHE**

--

sicurezza
prontezza
buone capacità operative
discreta prontezza
insicurezza

**F. LIVELLO DI
CONOSCENZA E
PADRONANZA**

ottimo
più che soddisfacente
buono
discreto
pienamente sufficiente/appena sufficiente/sufficiente
non adeguato

G. EVENTUALI LACUNE

ambiti
discipline

ESEMPI DI GIUDIZI

I giudizi riportati hanno valore puramente esemplificativo e non si ritengono esaustivi e corrispondenti all'unicità di ciascun alunno.

AVANZATO:

L'alunno ha rispettato le regole di convivenza civile in maniera responsabile e ha continuato a mostrare un vivo interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno serio, responsabile e costante ed un metodo di lavoro autonomo e produttivo, rivelando sicurezza nei confronti delle (nuove) esperienze scolastiche proposte. Ha raggiunto un ottimo livello di conoscenza e padronanza nelle diverse discipline.

AVANZATO:

L'alunno ha sempre rispettato le regole di convivenza civile e ha continuato a mostrare un regolare interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno metodico e produttivo ed un metodo di lavoro autonomo e accurato, rivelando prontezza nei confronti delle (nuove) esperienze scolastiche proposte. Ha raggiunto livelli più che soddisfacenti di conoscenza e padronanza nelle diverse discipline.

INTERMEDIO:

L'alunno ha rispettato le regole di convivenza civile e ha continuato a mostrare un costante interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno sistematico ed un

metodo di lavoro sicuro e corretto, rivelando buone capacità operative nei confronti delle (nuove) esperienze

scolastiche proposte. Ha raggiunto un buon livello di conoscenza e padronanza nelle diverse discipline.

INTERMEDIO:

L'alunno ha quasi sempre rispettato le regole di convivenza civile e ha continuato a mostrare un alterno/settoriale interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno apprezzabile ed un metodo di lavoro corretto, rivelando discreta prontezza nei confronti delle (nuove) esperienze scolastiche proposte. Ha raggiunto un discreto livello di conoscenza e padronanza nelle diverse discipline.

BASE:

L'alunno ha rispettato con qualche difficoltà le regole di convivenza civile e ha continuato a mostrare un alterno/superficiale interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno discontinuo/superficiale ed un metodo di lavoro affrettato/impreciso, rivelando sufficiente/limitata prontezza nei confronti delle (nuove) esperienze scolastiche proposte. Ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenza e padronanza nelle diverse discipline. Presenta lacune in

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

L'alunno ha rispettato con difficoltà le regole di convivenza civile e ha continuato a mostrare uno scarso interesse alle attività proposte. Ha evidenziato un impegno inadeguato/scarso ed un metodo di lavoro discontinuo e incompleto, rivelando insicurezza nei confronti delle (nuove) esperienze scolastiche proposte.

Ha raggiunto un livello di conoscenza e padronanza non adeguato nelle diverse discipline. Presenta lacune in

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO-SCUOLA PRIMARIA

In riferimento al D.L. n.62/2017 art.1 sulla Valutazione del comportamento, **la valutazione del comportamento** degli alunni si riferisce:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- al Regolamento d'Istituto

ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti indicatori, riferiti allo sviluppo delle competenze comportamentali, che comunque possono non concorrere contemporaneamente:

INDICATORI	
1.RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO 2.COMPORTAMENTO RESPONSABILE: a) NELL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEL MATERIALE DELLASCUOLA b) NELLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI, PERSONALE SCOLASTICO E COMPAGNI c) DURANTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE 3. FREQUENZA E PUNTUALITÀ; 4. PARTECIPAZIONI ALLE LEZIONI; 5. IMPEGNO E COSTANZA NEL LAVORO SCOLASTICO IN CLASSE/ ACASA;	
COMPETENZE COMPORTAMENTALI	
1. CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture.
2. RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento Scolastico.
3. PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
4. RESPONSABILITA'	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5. IMPEGNO	Costanza nell'impegno
6. INTERESSE	Disponibilità ad apprendere
7. RELAZIONALITA'	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

così declinati in specifici descrittori, secondo i diversi livelli di giudizio sintetico:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI

OTTIMO	1. Consapevole e scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto, delle regole convenute 2. a) Consapevole e scrupoloso rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore; rispetto scrupoloso del proprio materiale e quello altrui. b) Rispetto di sé e degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile, rispetto e piena accoglienza della diversità, ruolo molto positivo e collaborativo con compagni e adulti c) Comportamento consapevole e altamente responsabile nel rispetto delle regole, delle persone e delle strutture durante viaggi d'istruzione e visite guidate 3. Frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate 4. Elevato interesse e partecipazione propositiva e attiva per tutte le attività 5. Perseveranza nell'impegno con puntuale e serio adempimento del lavoro in classe e a casa
---------------	--

DISTINTO	Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto, delle regole convenute a) Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore; rispetto abituale del proprio materiale e quello altrui. b) Equilibrio nei rapporti interpersonali con i coetanei e con gli adulti con buona consapevolezza di sé e dei valori della convivenza civile, serena accettazione della diversità, ruolo collaborativo con compagni e adulti c) Comportamento responsabile e rispetto delle regole, delle persone e delle strutture durante viaggi d'istruzione e visite guidate 3. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate 4. Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni 5. Impegno produttivo con costante adempimento del lavoro in classe e a casa
BUONO	1. Limitati episodi di lieve inosservanza delle norme disciplinari d'Istituto, delle regole convenute. 2. a) Rispetto dei beni della comunità e parziale consapevolezza del valore della scuola; non sempre rispetta il proprio materiale e quello altrui. b) Sostanziale equilibrio nei rapporti interpersonali con i coetanei e con gli adulti con consapevolezza di sé e dei valori della convivenza civile in via di acquisizione, sostanziale accettazione della diversità, ruolo mediamente collaborativo con compagni e adulti c) Comportamento responsabile e parziale rispetto delle regole, delle persone e delle strutture durante viaggi d'istruzione e visite guidate 3. Frequenza abbastanza regolare, episodi di ritardi e/o uscite anticipate

	4. Attenzione e partecipazione alle lezioni abbastanza regolari
	5. Impegno abbastanza regolare con adempimento non sempre costante del lavoro in classe e a casa

SUFFICIENTE	1. Episodi di mancato rispetto delle norme disciplinari d'Istituto, delle regole convenute. 2. a) Episodi di mancato rispetto dei beni della comunità e limitata consapevolezza del valore della scuola; va sollecitato al rispetto del proprio materiale e/o quello altrui. b) Rapporti interpersonali con i coetanei e con gli adulti non sempre corretti con bassa consapevolezza di sé e dei valori della convivenza civile, incompleta accettazione della diversità, ruolo poco collaborativo con compagni e adulti c) Comportamento non sempre responsabile e limitato rispetto delle regole, delle persone e delle strutture durante viaggi d'istruzione e visite guidate 3. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate 4. Interesse e partecipazione saltuari e/o selettivi, con episodi di disturbo delle attività scolastiche 5. Impegno superficiale e/o incostante, con parziale/ limitato/ saltuario/ superficiale adempimento del lavoro in classe e a casa
NON SUFFICIENTE	1. Sistematica mancanza di rispetto delle norme disciplinari d'Istituto, delle regole convenute. 2. a) Sistematica mancanza di rispetto dei beni della comunità con danneggiamento volontario dei beni della comunità scolastica e assenza di consapevolezza del valore della scuola; mancato rispetto del proprio e/o altrui materiale b) Comportamento gravemente scorretto nei rapporti con insegnanti,
	c) compagni, personale della scuola con nessuna consapevolezza dei valori della convivenza civile, mancata accettazione della diversità, ruolo negativo all'interno del gruppo classe c) Comportamento irresponsabile e mancato rispetto delle regole, delle persone e delle strutture durante viaggi d'istruzione e visite guidate 3. Numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate 4. Assenza di interesse per le lezioni, con comportamenti di disturbo delle attività scolastiche 5. Impegno assente con mancato adempimento del lavoro in classe e a casa

Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi da sufficiente ad ottimo

**ALLEGATI SCUOLA
SECONDARIA
DI I GRADO**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ISTITUTO COMPRENSIVO “Basile Don Milani” Parete (CE)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTI					
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - ha la lunghezza richiesta - è descrittivo; le parti narrative sono limitate e non modificano la natura prevalentemente descrittiva del testo; il testo non ha lo scopo di sostenere una tesi o di informare - ha un'idea centrale riconoscibile.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - il contenuto è significativo e originale; la descrizione riesce a “mostrare”, non si limita a “dichiarare”.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nella descrizione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).	0,5	1	1,5	2	2,5	3
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, adeguato all'intenzione comunicativa - stile scorrevole e non enfatico.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfologica - punteggiatura appropriata.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI:		TOTALE 15					
Legenda del punteggio:	0,5:4; 1: 5; 1,5 :6; 2:7; 2,5:8; 3:9/10						

TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTI					
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - ha la lunghezza richiesta - è argomentativo (scopo: convincere) - ha un'idea centrale riconoscibile.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate - la tesi contraria, se c'è, è confutata con chiarezza e coerenza - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento: le informazioni sono ampie, corrette e precise - le fonti sono riconoscibili.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'argomentazione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico, adeguato al tipo di testo.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfologica - punteggiatura appropriata.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
OSSERVAZIONI:		TOTALE 15					
Legenda del punteggio:		0,5:4; 1: 5; 1,5:6; 2:7; 2,5:8; 3:9/10					

RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PU NTI					
ADEGUATEZZ A	Il riassunto risponde alla richiesta, ovvero: - è stato adeguatamente preparato, seguendole fasi richieste (divisione in paragrafi, frasi di sintesi, individuazione dell'idea centrale del testo di partenza) - ha la lunghezza richiesta - è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il riassunto ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - il testo di partenza è stato correttamente compreso - sono state selezionate le idee principali - non vengono aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza - è riconoscibile l'idea centrale (quella del testo di partenza) - il contenuto è comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il riassunto è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione) - non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto hanno, in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale) - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello del testo di partenza - coerenza dei tempi verbali.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata.	0 , 5	1	1 , 5	2	2 , 5	3
OSSERVAZIONI:		TOTALE 15					
Legenda del punteggio:	0,5:4; 1: 5; 1,5:6; 2:7; 2,5:8; 3:9/10						

TESTO POETICO

INDICATOR	DESCRITTORI	V O T O 4	V O T O 5	V O T O 6	V O T O 7	V O T O 8	V O T O 9/ 10
COMPRESIONE DEL TESTO	Sa individuare i temi della lirica: (9/10) tutti/ (8)Quasi tutti/ (7)la maggior parte/ (6) i temi essenziali/ (5)alcuni / (4) pochissimi o nessuno	0,5	1	1,5	2	2,5	3
ANALISI DELLA STRUTTURA METRICO- RITMICA	riesce a individuare gli elementi in modo: (9/10) appropriata e approfondita/ (8)Completa / (7) quasi completa/(6) Essenziale / (5) Parziale/ (4) Limitata o errata	0,5	1	1,5	2	2,5	3
CONOSCENZA DELL'AUTORE E CONTESTUALIZZAZIONE STORICO LETTERARIA	Conoscenza dell'autore e capacità di collegare la poesia con altri testi dello stesso autore(oppure testi simili scritti da autori diversi) o con l'epoca storica in cui è stata scritta (9/10) appropriata e approfondita/ (8)Completa / (7) quasi completa/(6) Essenziale / (5) Parziale/ (4) Limitata o assente	0,5	1	1,5	2	2,5	3
INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE RETORICHE	sa individuare le figure retoriche richieste: (9/10) tutti/ (8)Quasi tutti/ (7)la maggior parte/ (6) i temi essenziali/ (5)alcuni / (4) pochissimi o nessuno	0,5	1	1,5	2	2,5	3
INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE	Sa realizzare collegamenti tra il contenuto della lirica / gli elementi della poetica/ il vissuto personale/ l'attualità in modo: (9/10) accurate e appropriata / (8)Completa / (7) quasi completa/(6) Essenziale / (5) Parziale/ (4) Limitata o assente	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Legenda del punteggio	0,5=4 1=5 2=7 3=9/10 TOTALE 15 1,5=6 2,5=8						

TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTI					
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - ha la lunghezza richiesta - è narrativo; le parti descrittive sono limitate e non modificano la natura prevalentemente narrativa del testo; il testo non ha lo scopo di sostenere una tesi o di informare - ha un'idea centrale riconoscibile.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento (pertinenza) - le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (coerenza della trama) - il contenuto è significativo e originale; i fatti narrati sono plausibili anche se inventati.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata - non ci sono squilibri tra le parti (ad esempio un inizio troppo lungo rispetto allo sviluppo) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).	0,5	1	1,5	2	2,5	3
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, adeguato all'intenzione comunicativa - stile scorrevole e non enfatico.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
OSSERVAZIONI:		TOTALE 15					
Legenda del punteggio:		0,5:4; 1:5; 1,5:6; 2:7; 2,5:8; 3:9/10					

TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PU NTI					
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - ha la lunghezza richiesta - è espositivo (scopo: informare, impostazione oggettiva, eventuali citazioni eseguite correttamente, ecc.) - ha un'idea centrale riconoscibile.	0 , 5	1	1 , 5	2	2, 5	3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento: le informazioni sono ampie, corrette e precise - le fonti sono riconoscibili.	0 , 5	1	1 , 5	2	2, 5	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: - ha un'articolazione chiara e ordinata ed è riconoscibile un ordine nell'esposizione - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative) - c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente).	0 , 5	1	1 , 5	2	2, 5	3
LESSICO E STILE	Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di: - inizio e conclusione stilisticamente efficaci - una buona frase chiave - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico, adeguato al tipo di testo.	0 , 5	1	1 , 5	2	2, 5	3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta: - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata.	0 , 5	1	1 , 5	2	2, 5	3
OSSERVAZIONI:		TOTALE 15					
Legenda del punteggio:		0,5:4; 1: 5; 1,5:6; 2:7; 2,5:8; 3:9/10					

VALUTAZIONE PER LE DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI

TOTALE MAX 15

Ad ogni quesito si darà un punteggio grezzo, la somma di questi punteggi grezzi sarà sempre di 15.

Per convertire il punteggio grezzo in voto in decimi si farà riferimento alla seguente tabella di conversione:

PERCENTUALE	TOTALE PUNTI	VOTI IN DECIMI
< 34%	< 5	4
34-50%	5-7	5
51-60%	8-9	6
61-73%	10-11	7
74-83%	11,5 - 12	8
84-96%	13-14	9
97-100%	14,5 - 15	10

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO

Prova orale: criteri

- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, riassunti schematici al computer)
- Capacità di rielaborare i contenuti;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Proprietà di linguaggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO

10	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un linguaggio ricco e appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica
9	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un lessico appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
8	Comprende testi e messaggi orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo appropriato e corretto. Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo

	individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie. Usa un lessico abbastanza appropriato. Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
7	Comprende i testi e i messaggi orali in modo quasi completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo corretto. Legge in modo scorrevole e individua alcune informazioni principali e secondarie. Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
6	Comprende i testi e i messaggi orali nelle linee essenziali. Produce testi orali in modo comprensibile. Legge senza errori ma in modo meccanico, ricavando informazioni essenziali. Si esprime in modo chiaro. Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
5	Comprende testi e messaggi orali in modo parzialmente adeguato. Produce testi orali in modo confuso. Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Usa un linguaggio semplice. Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
4	Comprende testi e messaggi orali in modo inadeguato. Produce testi orali in modo frammentario e scorretto. Legge in modo incerto e faticoso, ricavando le informazioni in modo difficoltoso. Si esprime con un linguaggio povero. Conosce in modo generico le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.

L2 LINGUA INGLESE / FRANCESE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA

SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTO RI					
	5	4	3	2	1	0- Non svolta
Comprensione scritta (del testo e dei quesiti)	Completa 1.25	Adeguate 1	Complessivamente adeguata 0.75	Superficiale 0.50	Incompleta e/o scorretta 0.25	Non svolta 0
Produzione scritta (completezza, rielaborazione, grado di sintesi della risposta e lessico)	Completa, approfondita, originale, corretta e con lessico appropriato 2.75	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice 2.25	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato 1.75	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato 1.25	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio 0.60	Non svolta 0
Competenze grammaticali e correttezza ortografica	Ortografia e Strutture grammaticali corrette 1	Ortografia e Strutture grammaticali complessivamente corrette 0.75	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni. Lievi errori ortografici 0.50	Ortografia e Strutture grammaticali lacunose 0.25	Strutture grammaticali molto lacunose. Elevato numero di errori ortografici. 0.15	Non svolta 0

Punteggio totale _____/5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la Prova Scritta d'Inglese/Francese – esame di Stato
della Scuola Secondaria di I grado a.s. 2019/20

Tipologia: Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta/risposta chiusa, elaborazione
di un dialogo, lettera o email personale, sintesi di un testo.

dei descrittori valutativi:

Risposte esatte da 20/20comprensione **completa** valutazione 1.25

Risposte esatte da 15 /20comprensione **Adeguata** valutazione 1

Risposte esatte da 1 a 15comprensione **Complessivamente adeguata** valutazione 0,75

Risposte esatte da 1 a 10comprensione **superficiale** valutazione 0.25

L.2 LINGUA INGLESE / FRANCESE

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite

Tabella di conversione punteggio totale

Tabella di conversione per il voto finale

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite attraverso la somministrazione di test sommativi di fine unità di apprendimento atti a valutare l'acquisizione del lessico, della grammatica e le capacità di comprensione. Le prove di verifica saranno strutturate con esercizi in ordine crescente di difficoltà con l'assegnazione di un punteggio che va da 0 a 50; per una valutazione quanto più oggettiva e trasparente possibile, ogni test sarà corredato di una griglia di valutazione per la conversione del punteggio in decimi.

0 - 3	4	INGLESE	FRANCESE
3.1 - 5	5		 /5
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA: VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI DI INGLESE E FRANCESE		PUNTEGGIO TOTALE	
5.1 - 6	6	VOTO IN DECIMI (INGLESE + FRANCESE)	
6.1 - 7	7	DESCRITTORE: INESISTENTE LE CONOSCENZE GRAMMATICALI , LESSICALI E STRUTTURALI	
7.1 - 8	8	DESCRITTORE: LESSICO POCO APPROPRIATO, EVIDENTE SCORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
8.1 - 9	9	DESCRITTORE: POCO ADEGUATA LA CORRETTEZZA LESSICALE, GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
9.1 - 10	10	DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO ED AMPIO, APPROFONDITA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE	
DESCRITTORE: LESSICO APPROPRIATO, PIU' CHE BUONA LA CORRETTEZZA GRAMMATICALE E STRUTTURALE		DESC	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI INGLESE E FRANCESE

ORALE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE	
10/10	Conosce in maniera completa e approfondita le strutture grammaticali e lessicali. interagisce con facilità e scioltezza nelle : diverse situazioni comunicative costruendo enunciati complessi, i comunica con intonazione e pronuncia precisa e sicura
9/10	Conosce in maniera completa le strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni , i comunicative costruendo enunciati ampi e completi. Comunica con intonazione e pronuncia precisa.
8/10	Possiede un'apprezzabile conoscenza delle strutture i grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati completi. Comunica con pronuncia ed intonazione soddisfacente.
7/10	Possiede una discreta conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera pertinente nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati completi. Comunica con buona intonazione e pronuncia.
6/10	Possiede un'accettabile conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali, interagisce in maniera sufficientemente adeguata nelle diverse situazioni comunicative costruendo enunciati semplici ma chiara. Comunica con sufficiente intonazione e pronuncia, occasionalmente imprecise.
5/10	Possiede una conoscenza frammentaria delle strutture: grammaticali e lessicali, se guidato interagisce nelle diverse situazioni Comunica con intonazione e pronuncia esitanti e spesso imprecise
4/10	L'alunno. non ha conoscenza delle strutture grammaticali e non è in grado di interagire in diverse situazioni comunicative. Comunica con intonazione e pronuncia incomprensibili.

STORIA

Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI STORIA

1 0	Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli eventi storici in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile
5	Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GEOGRAFIA

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geograficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA

10	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo
9	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi
	fenomeni geografici con sicurezza . Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso .
8	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso .
7	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso
6	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile
5	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso
4	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.

EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori

- costituzione
- sviluppo sostenibile
- cittadinanza digitale

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate
8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.
7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
4	Le conoscenze sui temi proposti sono scarse nonostante l'aiuto del docente.

MATEMATICA e SCIENZE

Indicatori di matematica:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Indicatori di scienze:

Fisica e chimica
Astronomia e Scienze della Terra
Biologia

Prova scritta: criteri

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

NUCLEO TEMATI CO		TABELLA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI	
Quesito 1	SPAZIO E FIGURE	a) comprensione del testo e impostazione dei dati	Punti ...
		b) conoscenza e applicazione di regole geometriche e procedimenti	Punti ...
		c) abilità di calcolo	Punti . ..
		d) rappresentazioni grafiche (disegno geometrico)	Punti . ..
		e) uso del linguaggio specifico (simboli, formule, unità di misura etc.)	Punti . ..
		Totale quesito 1.....30%	

Quesito 2	I NUMERI	a) capacità di calcolo negli insiemi N,Z,Q	Punti ...
		b) capacità di calcolo letterario	Punti ...
		Etc	Punti ...
		Totale quesito 2.....30%	
Quesito 3	RELAZIONI E FUNZIONI	a) uso del piano cartesiano	Punti ...
		b) uso di formule (es. distanza tra due punti etc.)	Punti ...
		c) applicazione di procedure risolutive	Punti ...
		d) operazioni di confronto	Punti ...
		e) funzioni matematiche etc	Punti ...
		Totale quesito 3.....20%	
Quesito 4	DATI E PREVISIONI	a) conoscenza dei contenuti	Punti ...
		b) uso di formule	Punti ...
		c) applicazione di procedure risolutive	Punti ...
		d) precisione nel calcolo	Punti ...
		e) uso del linguaggio specifico	Punti ...
		Etc	
		Totale quesito 4.....20%	
		Totale punti ...	
			VOTO ...

La tabella di valutazione dei quesiti sarà compilata in base ai quesiti specifici scelti per le prove d'esame. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella.

PERCENTUALE	VO TO
< 34%	4
34-50%	5
51-60%	6
61-73%	7
74-83%	8
84-96%	9
97-100%	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

CRITERI	
1) Conoscenza degli argomenti	
2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze	
3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali	
4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici	

VO TO	Giudizio descrittivo
----------	-------------------------

10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi. La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.

8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.

MUSICA

Indicatori:

- Fruizione.
- Produzione.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI MUSICA

PROVA PRATICA E ORALE	
10	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
9	Suona per lettura i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a portare il ritmo con strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.
8	Guidato suona per lettura brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia
	della musica.
7	Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.
6	Opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.
5	Suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera semplicistica.
4	Non suona nessuno strumento, riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione. Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

Descrittori per le verifiche della teoria	Per le prove strutturate e semi strutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale 100% = 10 ; 90% = 9 ; 80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6 ; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4
---	--

ARTE E IMMAGINE

Indicatori

- Esprimersi e comunicare.
- Osservare e leggere le immagini.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Capacità di vedere- osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico	voto
Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato completamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio	Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale	Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo completo e dettagliato Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	10 9
Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico accurato Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale	Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	8

Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive Sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale	Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo abbastanza dettagliato Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	7
Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato complessivamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo accettabile le principali regole del linguaggio visuale	Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive	Si esprime con un linguaggio grafico accettabile Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali	Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	6

Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio	Applica con difficoltà le tecniche espressive	Si esprime con un linguaggio grafico	Utilizza con difficoltà i termini specifici	5
visivi ed elementi della realtà Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio	Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive	difficoltoso Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà Incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio	relativi alla Storia dell'Arte Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel	4

visuale		Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale	visuale giusto contesto storico e culturale	
---------	--	---	---	--

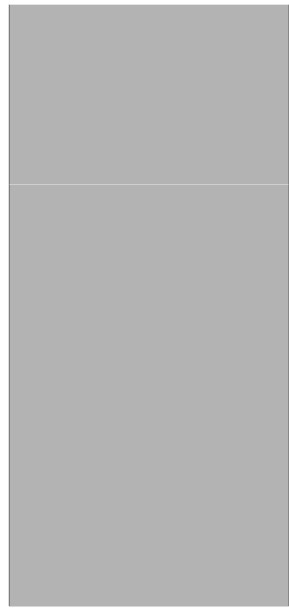
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L' ELABORATO GRAFICO
CLASSE PRIMA

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICA RE	- PRODURRE E RIELABORARE. - CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE: Uso corretto degli strumenti, del materiale; applicazione corretta delle tecniche. - CONOSCENZA APPLICAZIONE DEL SEGNO GRAFICO, DEL COLORE, DELLE STRUTTURE FONDAMENTALI DEL DISEGNO: Padroneggiare gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. - RISPETTO DELLE REGOLE E DEI TEMPI.	• Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive molto appropriata. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10
		• Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive appropriata. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.	9
		• Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata è organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale.	8
		• Gli elaborati grafici sono generiche e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.	7
		• Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidenti errori. La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale.	6

		- Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. - La rielaborazione personale è limitata.	5
		- Gli elaborati grafici sono lacunosi e non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. □ La rielaborazione personale è molto limitata.	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	-LEGGERE E COMPRENDERE. - CAPACITA' DI OSSERVAZIONE MEMORIA VISIVA SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI: - Analizzare in modo guidato	- Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive molto appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10	9
	un messaggio visivo e riconoscerne gli elementi principali. - Osservare utilizzare gli elementi significativi formali presenti in immagini statiche, immagini dinamiche.	- Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed usodelletecniche espressive appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.		8
		- Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata è organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale. Gli elaborati grafici sono generiche e pertinentialla traccia. □ □ La capacità di vedere,osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressivecorretta. □ La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.		7

□ Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinentialla traccia.



□ La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidenti errori. La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale.

- Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia.
- La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. La rielaborazione personale è limitata.

- Gli elaborati grafici sono lacunosi e non pertinenti alla traccia.
- La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. □ La rielaborazione personale è molto limitata.

5

4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	- CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO. - CONOSCENZA DEI MESSAGGI VISIVI. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO: Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica collocandole nei rispettivi contesti storici e culturali.	☐ L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante.	10
		☐ L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande-guida dell'insegnante.	9
		☐ L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente.	8
		☐ L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto.	7
		☐ L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione.	
		☐ L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.	5
		☐ L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione.	

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- PRODURRE E RIELABORARE USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI E DEL MATERIALE CONOSCENZA, SCELTA, APPLICAZIONE CORRETTA DELLE TECNICHE CONOSCENZA, APPLICAZIONE DEL SEGNO GRAFICO E DEL COLORE.	- Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive molto appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10
		- Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.	9
	- PRODUZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE: Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.	- Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata e organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale.	8
		- Gli elaborati grafici sono generiche e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.	7
	- RISPETTO DELLE REGOLE E DEI TEMPI.	- Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidenti errori. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale.	6
		- Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. - La rielaborazione personale è limitata.	5
		Gli elaborati grafici sono lacunosi e non pertinenti alla traccia.	4

La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	- LEGGERE E COMPRENDERE. - CAPACITA' DI OSSERVAZIONE MEMORIA VISIVA. - CAPACITA' COMPOSITIVA: Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le regole compositive per leggere messaggi visivi, immagini., opere d'arte.	• Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive molto appropriata. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10
		• Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive appropriata. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.	9
		• Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata è organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale.	8
		• Gli elaborati grafici sono generiche e pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.	7
		• Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidenti errori. • La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale.	6
		• Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. • La rielaborazione personale è limitata.	5
		• Gli elaborati grafici sono lacunosi e non pertinenti alla traccia. • La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. • La rielaborazione personale è molto limitata.	4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	- CONOSCERE IL PATRIMONIO ARTISTICO.	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante.	10
	- CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO: - Leggere le opere più significative prodotte nell'arte medioevale e rinascimentale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dell'arte medievale e rinascimentale. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed essere sensibili ai problemi di tutela e conservazione.	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande-guida dell'insegnante.	9
		L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente.	8
		L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto.	7
		L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione.	6
		L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.	5
		L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione.	4

COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA'	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	- PRODURRE E RIELABORARE USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI E DEL MATERIALE CONOSCENZA E SCELTA DELLE TECNICHE APPLICAZIONE CORRETTA DELLE TECNICHE PRODUZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE: - Padroneggiare gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. - Produrre elaborati sulla base di opere d'arte analizzate. - Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche e pittoriche per creare composizioni espressive, creative e personali. - Acquisire un metodo di lavoro, capacità progettuale e capacità inventiva, rispettando tempi e consegne.	- Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive moltoappropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10
		- Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza eduso delle tecniche espressive appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.	9
		- Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è ben articolata è organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale.	8
		- Gli elaborati grafici sono generiche e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.	7
		□ Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidentierrori - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale. □	6
		□ Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressivepovera. - La rielaborazione personale è limitata. □	5

- La capacità di vedere,osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera.
- La rielaborazione personale è moltolimitata.

OSSERVARE E COMUNICARE	- LEGGERE E COMPRENDERE CAPACITA' DI OSSERVAZIONE E SINTESI. - APPLICAZIONE DELLE REGOLE COMPOSITIVE: - Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le regole compositive per leggere messaggi visivi. - Osservare e descrivere con gli elementi significativi formali presenti in immagini statiche, immagini dinamiche.	☐ Gli elaborati grafici sono molto approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è molto articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive molto appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è molto originale e critica.	10
		☐ Gli elaborati grafici sono approfonditi e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è ben articolata, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive appropriata. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale e critica.	9
		☐ Gli elaborati grafici sono soddisfacenti e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è ben articolata e organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è originale.	8
		- Gli elaborati grafici sono generiche e pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è sostanzialmente organica, con un uso corretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive corretta. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è generica.	7
		- Gli elaborati grafici sono incompleti e/o parzialmente pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo disorganico e poco pertinente alla traccia, con un uso non sempre appropriato dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive con evidenti errori. - La rielaborazione personale dei messaggi visivi è parziale.	6
		- Gli elaborati grafici sono lacunosi e/o non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. - La rielaborazione personale è limitata.	5
		- Gli elaborati grafici sono lacunosi e non pertinenti alla traccia. - La capacità di vedere, osservare, e comprendere è organizzata in modo molto frammentaria e non pertinente alla traccia, con un uso scorretto dei linguaggi visivi, e con una conoscenza ed uso delle tecniche espressive povera. - La rielaborazione personale è molto limitata.	4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	- CONOSCERE IL	L'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante.	10
	PATRIMONIO ARTISTICO MOSTRARE INTERESSE VERSO LE PROBLEMATICHE ARTISTICHE:		9
	- Conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dell'arte moderna e contemporanea.	L'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo dalle sollecitazioni o dalle domande-guida dell'insegnante.	
	- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.		8
	- Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	L'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente.	
			7
		L'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto.	
			6
		L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione.	
			5
		L'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali.	
			4
		L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione.	

EDUCAZIONE FISICA

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

Criteri di valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

-dei risultati ottenuti

-dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza

-della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

-formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate)

Descrittori per la verifica delle capacità condizionali	4- Si rifiuta di svolgere l'attività proposta 5- Inizia l'attività, ma non la porta a termine 6- Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione 7- Esegue l'attività richiesta senza interruzioni 8- Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto 9-10- Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione
Descrittori per la verifica delle capacità coordinative	capacità condizionali

Descrittori per la verifica dei giochi di squadra, le regole e il fair play	4- Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio 5- Non sa eseguire i fondamentali 6- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso 7- Esegue i fondamentali con qualche imprecisione 8- Esegue correttamente i fondamentali 9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco 10 Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo
---	---

Descrittori per le verifiche della teoria	Per le prove strutturate e semi strutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale 100% = 10 ; 90% = 9 ; 80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6 ; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4
---	--

TECNOLOGIA

Indicatori:

- Vedere ,osservare e sperimentare.
- Prevedere immaginare e progettare.
- Intervenire,trasformare e produrre

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10 9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

Descrittori per le verifiche della teoria	Per le prove strutturate e semistrutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale 100% = 10 ; 90% = 9 ; 80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6 ; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4
--	---

RELIGIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza e padronanza le competenze	Ottimo/O.E 9-10
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti con un buon contributo	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto 8
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti intervenendo in modo pertinente	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere	Buono 7
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati e se stimolato	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente 6
Inadeguata. Gli interventi dello studente non sono pertinenti, rispetto al compito richiesto	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni contenuti che non utilizza in modo adeguato	Incerte. Lo studente non esplicita alcune competenze/esplicitate in parte	Non sufficiente 5/4

GIUDIZIO GLOBALE – 1° QUADRIMESTRE

Per le classi prime e seconde

Per la stesura del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: carattere, comportamento, partecipazione, impegno, organizzazione del lavoro, processo di apprendimento, interventi educativi, conoscenze e abilità.

COGNOME _____ NOME CL/SEZ. _____

L'Alunno/a (1) ----- nei rapporti interpersonali è (2)

partecipa alla vita scolastica in modo (3) e il suo impegno è (4)

Nell'organizzazione del lavoro (5).....;

il processo di apprendimento è (6).....in tutte le aree/solo in-----

(specificare le discipline).....Sono stati attivati interventi educativi

volti al (7) Le conoscenze e abilità risultano (8).....

INDICATORI/DESCRIPTORI 1. Carattere: timido, introverso, estroverso, espansivo, riservato. 2. Comportamento: corretto e responsabile, corretto, vivace ma educato, poco controllato, talvolta poco rispettoso delle regole. 3. Partecipazione: attivo e costruttivo (ottimo/distinto), attivo (buono), continuo/settoriale/superficiale (sufficiente), piuttosto passivo (non sufficiente).

4. Impegno: vivo/costante (ottimo/distinto), sistematico/regolare (buono), parziale (sufficiente), limitato (non sufficiente). 5. Organizzazione del lavoro: dimostra una buona autonomia (ottimo/distinto), è autonomo (buono), manifesta qualche incertezza (sufficiente), ha bisogno di essere guidato/è disordinato (non sufficiente). 6. Processo di apprendimento: regolare e rapido (ottimo/distinto), regolare (buono), regolare ma lento (sufficiente), piuttosto stentato/difficoltoso (non sufficiente). 7. Interventi educativi: potenziamento, consolidamento, rafforzamento, recupero, sostegno. 8. Conoscenze e abilità: arricchite e ampliate (ottimo/distinto), consolidate (buono), globalmente/sostanzialmente conseguite, conseguite in modo settoriale (sufficiente), solo in parte conseguite/lacunose e carenti (non sufficiente).

N.B. Gli indicatori vanno rispettati nel loro numero e nella consequenzialità, mentre l'uso dei descrittori è affidato alla discrezionalità dei singoli consigli di classe.

GIUDIZIO GLOBALE – 2° QUADRIMESTRE

Per le classi prime e seconde

Per la stesura del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: comportamento, socializzazione, impegno, partecipazione, autonomia operativa, interventi educativi, attitudini, conoscenze e abilità, grado di preparazione.

COGNOME _____ NOME _____ CL _____ SEZ. _____

L'Alunno/a (1) ----- si è (2).....nella classe;

l'impegno è stato (3) e la partecipazione alla vita scolastica (4).....

Nell'organizzazione del lavoro ha acquisito un grado di autonomia (5).....;

Ha seguito iniziative di (6) Pertanto le conoscenze e le abilità risultano (7) -----

evidenziando attitudini per l'area (8) e il livello di preparazione(9).....

INDICATORI/DESCRITTORI 1. Comportamento: serio e responsabile, corretto, più controllato, eccessivamente vivace, irresponsabile. 2. Socializzazione: pienamente/ben inserito, abbastanza inserito, sufficientemente inserito, poco inserito. 3. Impegno: costante e proficuo, (ottimo/distinto), costante, (buono) regolare, (sufficiente), limitato/molto limitato/scadente/inesistente (non sufficiente). 4. Partecipazione: attiva e costruttiva (ottimo/distinto), attiva (buono), continua/settoriale/superficiale (sufficiente), piuttosto passiva (non sufficiente). 5. Grado di autonomia operativa: personale e produttivo (ottimo/distinto), sicuro (buono), produttivo se guidato (sufficiente), scarso (non sufficiente). 6. Interventi educativi: potenziamento, consolidamento, rafforzamento, recupero, sostegno. 7. Attitudini (Orientamento): linguistica, scientifica, tecnico – operativa, grafico – pittorica, musicale, sportiva, manipolativa. 8. Conoscenze e abilità: arricchite e ampliate (ottimo/distinto), consolidate (buono), globalmente/sostanzialmente conseguite/conseguite in modo parziale (sufficiente), solo in parte conseguite/lacunose e carenti (non sufficiente). 9. Grado di preparazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

N.B. Resta inteso che gli indicatori vanno rispettati nel loro numero e nella consequenzialità, mentre l'uso dei descrittori è affidato alla discrezionalità dei singoli consigli di classe.

GIUDIZIO GLOBALE – 1° QUADRIMESTRE

Per le classi terze

Per la stesura del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: comportamento, partecipazione, impegno, metodo di lavoro, interventi educativi, processo di apprendimento, attitudini, conoscenze e abilità.

COGNOME _____ NOME_CL/ SEZ. _____

L'Alunno/a mostra un comportamento (1) ----- partecipa alla vita scolastica in modo(2)
 e il suo impegno è (3) Nell'organizzazione del lavoro (4)
 Usufruisce di interventi educativi volti al (5).....
 il processo di apprendimento è (6)in tutte le aree/solo in alcune discipline.....
 (specificare le discipline) ----- Emergono attitudini per l'area (7).....
 Le conoscenze e le abilità risultano (8).....
 Consiglio orientativo.....

INDICATORI/DESCRITTORI 1. Comportamento: corretto e responsabile, corretto, vivace ma educato, poco controllato, talvolta poco rispettoso delle regole. 2. Partecipazione: attivo e costruttivo (ottimo/distinto), attivo (buono), continuo/settoriale/superficiale (sufficiente), discontinuo/piuttosto passivo (non sufficiente). 3. Impegno: vivo/costante (ottimo/distinto), sistematico/regolare (buono), parziale (sufficiente), limitato (non sufficiente). 4. Organizzazione del lavoro: dimostra una buona autonomia (ottimo/distinto), è autonomo (buono), manifesta qualche incertezza (sufficiente), ha bisogno di essere guidato/è disordinato (non sufficiente). 5. Interventi educativi: potenziamento, consolidamento, rafforzamento, recupero, sostegno. 6. Processo di apprendimento: regolare e rapido (ottimo/distinto), regolare (buono), regolare ma lento (sufficiente), piuttosto stentato/difficoltoso (non sufficiente). 7. Attitudini (Orientamento): linguistica, scientifica, tecnico – operativa, grafico – pittorica, musicale, sportiva, manipolativa. 8. Conoscenze e abilità: arricchite e ampliate (ottimo/distinto), consolidate (buono), globalmente/sostanzialmente conseguite, conseguite in modo settoriale (sufficiente), solo in parte conseguite/lacunose e carenti (non sufficiente).

N.B. Gli indicatori vanno rispettati nel loro numero e nella consequenzialità, mentre l'uso dei descrittori è affidato alla discrezionalità dei singoli consigli di classe.

GIUDIZIO GLOBALE – 2° QUADRIMESTRE

Per le classi terze

Per la stesura del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: carattere, comportamento, interesse, impegno, metodo di lavoro, conoscenze e competenze, interventi educativi, capacità, maturità, grado di preparazione.

COGNOME _____ NOME _____ CL _____ SEZ. _____

L'alunno ha avuto coi compagni e gli insegnanti un comportamento (1); ha partecipato alle attività con interesse (2) impegno (3); ha utilizzato un metodo di lavoro (4).....
Pertanto le conoscenze e le competenze risultano (5) in tutte le discipline/solo in (specificare la/le discipline)..... Ha seguito interventi di (6)....., evidenziando capacità (7) Nel corso del triennio ha (8).....; il livello di preparazione raggiunto è (9).....
C.O. _____

INDICATORI/DESCRITTORI 1. Comportamento: irreprensibile, serio e responsabile, corretto, vivace ma corretto, più controllato, eccessivamente vivace, scorretto, irresponsabile. 2. Interesse: vivo (ottimo/distinto), continuo/adequato (buono), modesto/settoriale (sufficiente), superficiale/saltuario/nulla (non sufficiente). 3. Impegno: costante e proficuo, (ottimo/distinto), costante, (buono) regolare, (sufficiente), limitato/molto limitato/scadente/inesistente (non sufficiente). 4. Metodo di lavoro: razionale e produttivo (ottimo/distinto), organico/autonomo (buono), produttivo se guidato (sufficiente), impreciso/disordinato/dispersivo (non sufficiente). 5. Conoscenze e competenze: arricchite e ampliate/notevoli (ottimo/distinto), sicure/ben consolidate (buono), globalmente/sostanzialmente conseguite/conseguite in modo settoriale (sufficiente), solo in parte conseguite/lacunose e carenti/minime (non sufficiente). 6. Interventi educativi: potenziamento, consolidamento, rafforzamento, recupero, sostegno. 7. Capacità emerse (Orientamento): linguistico- espressive, logico-matematiche, tecnico-operative, immaginativo-creative, ginnico-sportive. 8. Maturità: maturato pienamente la sua personalità (ottimo/distinto), evoluto positivamente la sua personalità, (buono), maturato adeguatamente la sua personalità/maturato solo parzialmente la sua personalità/acquisito una maturazione conforme alla sua età (sufficiente), evoluto la sua personalità in modo poco significativo (quest'ultima espressione è da prendere in considerazione solo in caso di non ammissione all'esame di licenza). 9. Grado di preparazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

N.B. Gli indicatori vanno rispettati nel loro numero e nella consequenzialità, mentre l'uso dei descrittori è affidato alla discrezionalità dei singoli consigli di classe.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il presente documento definisce e chiarisce i riferimenti normativi, pedagogici e i criteri adottati nella definizione e valutazione degli alunni del nostro istituto, con lo scopo di assicurare agli stessi e alle loro famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento si riferisce in particolare allo sviluppo delle competenze di cittadinanza come ribadito anche nelle linee guida della legge del 20 agosto 2019, n.92 e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione come da D.Lgs 62/2017- art.2 comma 1

Il Consiglio di Classe, nell'esprimere il giudizio, considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati. Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme declinate nel Regolamento d'istituto.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<u>GIUDIZI</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>
OTTIMO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	• Frequenza assidua, puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE • <u>Curriculare</u> • <u>Extracurriculare</u> • <u>Viaggi d'istruzione</u> • <u>Visite didattiche</u>	• Partecipazione attiva e propositiva alla vita di classe, alle attività scolastiche ed extrascolastiche, viaggi d'istruzione e visite didattiche.
	COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI	• Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione e ampia collaborazione con i docenti e i pari
	RISPETTO DI SE' STESSI	• Cura costante della persona e del proprio linguaggio • Eccellente autocontrollo nel rapporto con gli altri; rispetto

	RISPETTO DEGLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DEGLI AMBIENTI	della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; • Rispetto assoluto del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità • Rispetto assoluto dell'integrità dei materiali e degli ambienti scolastici
--	---	--

DISTINTO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	• Frequenza assidua, costante adempimento dei doveri scolastici
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE • <u>Curriculare</u> • <u>Extracurriculare</u> • <u>Viaggi d'istruzione</u> • <u>Visite didattiche</u>	• Partecipazione attiva alla vita di classe, alle attività scolastiche ed extrascolastiche, viaggi d'istruzione e visite didattiche.
	COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI	• Ruolo collaborativo all'interno della classe, verso i docenti e i pari.
	RISPETTO DI SE' STESSI RISPETTO DEGLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DEGLI AMBIENTI	• Cura della persona e del proprio linguaggio. • Autocontrollo nel rapporto con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; • Rispetto del Regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità • Pieno rispetto dell'integrità dei materiali e degli ambienti scolastici

BUONO	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	• Frequenza e adempimento dei doveri scolastici non sempre costanti.
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	• Partecipazione non sempre costante alla vita di classe, alle attività scolastiche ed

	• Curriculare	
--	--	--

	• <u>Extracurriculare</u> • <u>Viaggi d'istruzione</u> • <u>Visite didattiche</u>	extrascolastiche, viaggi d'istruzione e visite didattiche.
	COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI	• Ruolo quasi sempre collaborativo all'interno della classe, verso i docenti e i pari.
	RISPETTO DI SE' STESSI RISPETTO DEGLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DEGLI AMBIENTI	• Cura della persona e del proprio linguaggio non sempre costante. • Buon livello di autocontrollo nel rapporto con gli altri; rispetto della diversità personale e culturale; • Quasi sempre rispettoso del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità • Rispetto dell'integrità dei materiali e degli ambienti scolastici • <u>Due note disciplinari personali</u>

SUFFICIENTE	FREQUENZA PUNTUALITÀ DELLE CONSEGNE	• Frequenza scarsa, saltuario adempimento dei doveri scolastici
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE • <u>Curriculare</u> • <u>Extracurriculare</u> • <u>Viaggi d'istruzione</u> <u>visite didattiche</u>	• Partecipazione selettiva alla vita di classe, alle attività scolastiche ed extrascolastiche
	COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI	• Ruolo poco collaborativo all'interno della classe, verso i docenti e i pari.
	RISPETTO DI SE' STESSI RISPETTO DEGLI ALTRI	• Cura della persona e non sempre del proprio linguaggio. • Poco disponibile alla

--

collaborazione con docenti e/o compagni
--

	RISPETTO DEGLI AMBIENTI RISPETTO DELLE REGOLE	- Sufficiente rispetto dei materiali e degli ambienti scolastici - Rispetto limitato del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità <u>Tre note disciplinari personali</u>
--	---	--

NON SUFFICIENTE	FREQUENZA PUNTUALITÀ DELLE CONSEGNE	Frequenza irregolare e mancata adempimento dei doveri scolastici
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE <u>Curriculare</u> <u>Extracurriculare</u> <u>Viaggi d'istruzione</u> <u>visite didattiche</u>	Mancata partecipazione alla vita di classe, alle attività scolastiche ed extrascolastiche, viaggi d'istruzione e visite didattiche.
	COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI	Ruolo non collaborativo all'interno della classe, verso i docenti e i pari.
	RISPETTO DI SE' STESSI RISPETTO DEGLI ALTRI RISPETTO DEGLI AMBIENTI RISPETTO DELLE REGOLE	- Scarsa cura della persona, del proprio linguaggio. - Rapporti interpersonali non corretti - Assenza di rispetto dei materiali e degli ambienti scolastici. - Mancato rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità Più di tre note disciplinari personali

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMOCICLO DELL'ISTRUZIONE

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. (DM 742/2017)

Le competenze risultano essere una comprovata capacità di utilizzare, in situazioni e contesti diversi, un insieme strutturato di conoscenze ed abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. (DLgs 13/13, art.2.c.1)

Esse sono il risultato di un unico processo di insegnamento /apprendimento attraverso la reciproca interazione tra le conoscenze e le abilità e consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. (DM 742/2017)

Dall'anno scolastico in corso il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano , matematica .

Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INV ALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- **Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti**, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- **Dimostra una padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- **Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- **Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**
- **Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.** Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- **Si orienta nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- **Ha buone competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- **Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di pro curarsi velocemente nuove informazioni** ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- **Ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- **Dimostra originalità e spirito di iniziativa.** Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- **In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici** che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Le Indicazioni, nel processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nel confronto con gli altri sistemi scolastici europei, intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le competenze chiave:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale



Istituzione scolastica

.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria; tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno....., nato ... a

..... il, ha frequentato

nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di.....ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A– Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B– Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C– Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D– Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno, nato ...

a..... il....., ha frequentato

nell'anno scolastico / la classe sez.....,

con orario settimanale di.....ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) **Indicatori esplicativi**

Livello

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.**

62/2017 Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.**

62/2017 Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione **delle abilità di comprensione e uso
della
lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto
legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primociclo*



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“BASILE - DON MILANI”

Via Forno, snc – 81030 Parete (ce) - Tel 0815035167 – fax 0815036836

Email: ceic898005@istruzione.it– ceic898005@pec.istruzione.it

c.f. 90035750612 – codiceunivoco UFSAZP Sito

web: icbasiledonmilani.edu.it

Ai genitori dell'alunno

Oggetto: **Informativa alla famiglia delle insufficienze ai fini della presa d'atto - Anno scolastico 20__/20__**

In qualità di coordinatore, comunico alle SSLL che, il Consiglio di classe in sede di scrutinio del 1° quadrimestre/2° quadrimestre ha rilevato nella preparazione dell'alunno/a.....insufficienze nelle seguenti discipline:

- 1) _____ voto conseguito _____
- 2) _____ voto conseguito _____
- 3) _____ voto conseguito _____
- 4) _____ voto conseguito _____

L' insufficienza è dovuta ad uno o più dei seguenti fattori:

- | | |
|---|----------------------------------|
| ☐ livello insufficiente delle conoscenze disciplinari• | numero di assenze |
| ☐ disinteresse per le attività didattiche proposte | • scarso impegno ed applicazione |
| ☐ studio autonomo inefficace | • carente attenzione |
| ☐ altro _____ | |

Il Consiglio di classe ritiene opportuno suggerire le seguenti attività per il recupero delle carenze formative riscontrate:

- ☐ studiare con maggiore continuità e costanza
- ☐ migliorare il proprio metodo di studio
- ☐ eseguire con maggiore puntualità i compiti assegnati
- ☐ prestare maggiore attenzione in classe
- ☐ intervenire per chiedere chiarimenti
- ☐ rispettare le regole della scuola e della classe

Si evidenzia la necessità di una Vostra collaborazione affinché l'alunno/a migliori nel

- ☒ metodo di studio
- ☒ attenzione e impegno
- ☒ puntualità (giustificazione, frequenza, compiti assegnati, materiale didattico)
- ☒ rispetto delle regole

Si invitano pertanto i genitori non solo ad un intervento educativo, richiamando la propria figlia/ il proprio figlio alle sue responsabilità, ma anche a prendere contatto con gli insegnanti delle discipline a cui si riferiscono le insufficienze, nell'ora settimanale di colloquio o attraverso un appuntamento (fissato per mezzo del diario o telefonicamente).

Il coordinatore di classe

Il genitore

Indicatori per la nota esplicativa della certificazione delle competenze degli alunni DVA

Profilo delle competenze		Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA:		Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
L'alunno è in grado di: ☐ Comprendere enunciati e semplici testi; ☐ Raccontare le proprie esperienze; ☐ Esprimere le proprie idee; ☐ Produrre messaggi legati al vissuto personale; ☐ Usare registri linguistici diversificati.				
L'alunno è in grado di: ☐ Esprimersi a livello elementare in lingua inglese; ☐ Affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.		Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICO TECNOLOGICA: L'alunno è in grado di: ☐ Trovare soluzioni semplici a problemi reali conoscendo le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche; ☐ Usare le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni; ☐ Affrontare problemi e situazioni sulla base utilizzando le sue conoscenze acquisite negli ambiti matematico-scientifico e/o tecnologico; ☐ Svolgere, se guidato, compiti semplici e applicare le conoscenze acquisite in contesti noti.	utilizzando le sue in di elementi certi	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
L'alunno è in grado di: ☐ Riconoscere le semplici caratteristiche del PC e il loro utilizzo pratico; ☐ Usare le tecnologie per ricercare dati ed informazioni; ☐ Usare opportuni programmi/siti didattici.		Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE: L'alunno è in grado di: ☐ Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.		Imparare ad imparare. Consapevolezza e espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Utilizzare in situazioni semplici le conoscenze che possiede per procedere autonomamente verso nuovi apprendimenti.		Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

☐ Comunicare, attraverso la socializzazione dei propri vissuti personali e la partecipazione diretta in conversazioni, su tematiche di interesse sociale, in relazione alle proprie potenzialità.		Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.		Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.		Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ☐ Impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.		Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Rispettare le regole condivise.		Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
☐ Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.		Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:				

Proposte del Consiglio di classe per gli alunni diversamente abili

Alunno/a:

classe :

Proseguendo l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi negli anni precedenti, il Consiglio di classe della ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate nelle seguenti discipline:.....mentre la prova scritta dimanterrà la traccia di quella proposta al gruppo classe.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativi - didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dello studente. In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio di classe della.....propone, per l'alunna/o le seguenti prove differenziate:

ITALIANO – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

MATEMATICA - Obiettivi da verificare :

Tipo di prova:

LINGUA STRANIERA – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

Criteri per il colloquio orale

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...) di rispondere a semplici domande in lingua straniera. In caso sussistano delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno.

Proposte del Consiglio di Classe per gli alunni con certificazione DSA

Alunno/a:

classe :

Il Consiglio della Classe III, tenendo in debita considerazione l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi nel corrente anno scolastico, ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti al livello e alle modalità di apprendimento raggiunto pertanto si assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte.

PROVA DI ITALIANO

Svolgimento del compito di italiano con eventuale ausilio del computer con il correttore automatico, breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE: non si valuterà la forma ma il contenuto.

PROVA DI MATEMATICA

A disposizione degli alunni formulari con assortimenti di figure geometriche, formule, procedure e algoritmi. Eventuale tempo aggiuntivo 15 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE: criteri da concordare con il docente

PROVA DI LINGUA STRANIERA

Reading comprehension e lettera con caratteri ad alta leggibilità, espedienti grafici che facilitano comprensione parola chiave.

Eventuale utilizzo di vocabolario online. Tempo aggiuntivo 30 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*). In caso di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (*fatte salve le condizioni elencate nell'art. 6 comma 5, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*) compensazione con colloquio orale (*art. 6 comma 4, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE: criteri da concordare con il docente

COLLOQUIO

Durante il colloquio è consentito l'utilizzo di sussidi cartacei o digitali quali:

- mappe per "ricordare",
- carte geografiche fisiche, politiche,
- grafici,
- immagini.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI DSA E BES

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI
SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) E CON BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

PREMESSA

IL 27 Dicembre 2012 è stata emanata dal MIUR la direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". L'esigenza delle precisazioni contenute in tale circolare sono conseguenza del fatto che la legge 170/2010, contenente le "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce come disturbi specifici di apprendimento (DSA) su cui porre l'attenzione solamente la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia, mentre il panorama dei disturbi che possono comportare dei notevoli disagi negli alunni è molto più ampio. Nella direttiva si fa presente che l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene esclusivamente sulla base dell'eventuale certificazione, ma è possibile far riferimento al modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) per individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l'attenzione sui soli DSA, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono. L'area dei Bisogni Educativi Speciali, conosciuta in Europa come Special Educational Needs, rappresenta quell'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici; quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. All'interno dei Disturbi Evolutivi Specifici rientrano: i DSA; i deficit del linguaggio; i deficit delle abilità non verbali; i deficit della coordinazione motoria; i deficit dell'attenzione e dell'iperattività. Com'è bene comprendere, queste problematiche non possono essere tutte certificate ai sensi della legge 104/92, proprio perché non rappresentano delle patologie invalidanti. Di conseguenza si rendeva necessaria una normativa di riferimento che garantisse a questi alunni la possibilità di ricevere la giusta attenzione in ambito scolastico. La direttiva specifica che è necessario elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con BES, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Inoltre, le scuole, dopo aver esaminato eventuali certificazioni o dopo aver individuato, sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche, gli allievi con BES, possono avvalersi per tutti gli alunni con BES di opportuni strumenti compensativi e di misure dispensative previste già dalla legge 170/2010.

FINALITA'

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la *"politica dell'inclusione"* e di *"garantire il successo scolastico"* a tutti gli alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione*, anche

a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

Il nostro Istituto, pertanto, attiverà il Protocollo qui di seguito enunciato, per gli alunni certificati DSA ma applicando, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative in esso contenute agli alunni con BES, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Finalità generali del Protocollo sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.

Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto è soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche. Questo documento è parte integrante del POF e si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con D.S.A. e BES.

Inoltre, in presenza di alunni DSA i genitori dei suddetti devono consegnare la diagnosi/relativa certificazione al coordinatore di classe, dando così avvio alle procedure per la stesura del PDP.

Operativamente quindi il nostro istituto sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle DIRETTIVE MINISTERIALE del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni BES ritiene importante:

- attivare corsi di aggiornamento/formazione per tutti i docenti;
- effettuare uno screening rivolto alle classi prime;

-individuare un docente per plesso come "referente DSA e BES che, a seguito di una adeguata formazione, sia in grado di:

- ✓ monitorare l'accoglienza degli alunni con tali disturbi;
- ✓ di essere una guida nel processo formativo di tali alunni, in particolare nel verificare l'adattamento della didattica e le modalità di valutazione di tutti i docenti e degli eventuali supplenti, di favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari; ed inoltre, fare in modo che:
- ✓ l'istituzione scolastica acquisti e adotti gli strumenti compensativi e dispensativi *ad personam* necessari;
- ✓ vengano informati i genitori sulle modalità di ordinare alcuni testi scolastici gratuitamente.

MODALITA' DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI CON DSA E BES

Le modalità che vengono illustrate di seguito, forniscono una cornice di riferimento per aiutare gli studenti con problemi di apprendimento a raggiungere obiettivi importanti sia nell'educazione generale che in quella specifica. Tali modalità di adattamento sono organizzate coinvolgendo e quindi implicando :

- materiali (sez.1)
- didattiche interattive (sez.2)
- performance dello studente (sez.3)

SEZIONE 1

Questa sezione si occuperà di dare indicazioni sui materiali che rinforzano le abilità di apprendimento degli studenti con difficoltà.

1. Usare un registratore. Molti problemi con i materiali scolastici sono collegati alla difficoltà nella lettura. Il registratore è considerato un eccellente aiuto per superare questo problema.
2. Consegne, storie e specifiche lezioni possono essere registrate in modo che lo studente possa riascoltare la cassetta per chiarirsi, capire la consegna o il concetto. Inoltre, per migliorare le capacità di lettura, lo studente può leggere le parole stampate in silenzio mentre esse sono presentate dalla cassetta.
2. Chiarire o semplificare le consegne scritte. L'insegnante può aiutare sottolineando o evidenziando le parti significative della consegna.
3. Presentare una piccola quantità di lavoro. L'insegnante può selezionare alcune pagine e materiali dall'eserciziario per ridurre la quantità di lavoro da presentare agli studenti, soprattutto quando le attività appaiono essere ridondanti. Possono inoltre risolvere alcuni item e chiedere agli studenti di completare il resto. Inoltre, l'insegnante può dividere in foglio di lavoro in sezioni e richiedere allo studente il completamento di una specifica parte.

4. Bloccare gli stimoli estranei. Se lo studente è facilmente distraibile dagli stimoli visivi può essere usato un foglio bianco di carta per coprire la sezione su cui il soggetto non sta lavorando.
5. Evidenziare le informazioni essenziali. L'insegnante può sottolineare le informazioni essenziali con un evidenziatore.
6. Prevedere attività pratiche aggiuntive. Per far acquisire, agli studenti con difficoltà di apprendimento, padronanza nelle abilità selezionate, gli insegnanti devono essi stessi completare i materiali con attività pratiche che includano, attività di insegnamento tra pari, uso di materiali che si auto correggono, programmi software per il computer e fogli di lavoro aggiuntivi.
7. Fornire un glossario per aree di contenuto. Gli studenti molto spesso traggono beneficio da un glossario dei termini con le relative spiegazioni di significato.
8. Sviluppare una guida per la lettura. Una guida aiuta il lettore a capire le idee rilevanti e a selezionare i numerosi dettagli collegati alle idee principali. Essa può essere sviluppata paragrafo per paragrafo, pagina per pagina o sezione per sezione.

SEZIONE 2

L'insegnamento e l'interazione dovrebbero portare esperienze di successo nell'apprendimento ad ogni studente.

Alcuni adattamenti che rinforzano con successo le attività educative interattive sono i seguenti:

1. Ripetizione della consegna. Gli studenti che hanno difficoltà nel seguire le consegne possono essere aiutati richiedendo di ripetere la consegna a parole loro:
 - a) se essa richiede molte fasi, spezzala in piccole sequenze;
 - b) semplifica la consegna, presentando solo una sequenza per volta;
 - c) quando viene utilizzata una consegna scritta, assicurati che gli studenti siano in grado di leggerla e di comprendere le parole ed il significato di ogni frase.
2. Mantenimento delle routine giornaliere. Molti studenti con disturbo
3. dell'apprendimento hanno bisogno di routine giornaliere per conoscere e fare ciò che ci si aspetta essi facciano.

4. Consegna di una copia degli appunti della lezione. L'insegnante può dare una copia degli appunti delle lezioni agli studenti che hanno difficoltà nel prenderli durante la presentazione.
5. Dare agli studenti un organizzatore grafico. Uno schema, una tabella o un reticolato bianco può essere dato allo studente che lo riempirà durante la presentazione. Questo aiuta lo studente a focalizzare la propria attenzione sulle informazioni chiave e a vedere la relazione tra concetti e informazioni collegate.
6. Uso di istruzioni passo a passo. Informazioni nuove o particolarmente difficili possono essere presentate in piccole fasi sequenziali
7. Combinazione simultanea di informazioni verbali e visive. Le informazioni verbali possono essere date con dimostrazioni visive (es: opuscoli, volantini, lavagna luminosa ecc..)
8. Scrittura dei punti chiave o delle parole alla lavagna. Prima di una presentazione l'insegnante può scrivere un piccolo glossario con i termini nuovi sulla lavagna.
9. Uso di presentazioni ed attività bilanciate. Equilibrio tra le presentazioni orali, quelle visive e le attività partecipative, inoltre tra le attività in grandi e piccoli gruppi ed individuali.
10. Enfasi sul ripasso giornaliero. Il ripasso giornaliero dei precedenti apprendimenti e delle lezioni aiuta gli studenti a collegare le nuove informazioni con quelle precedenti.
11. Evitare sempre di usare il corsivo, di far leggere a voce alta, di scrivere sotto dettatura, di ricopiare testi o espressioni matematiche.

Modificare le prove d'ascolto delle lingue straniere ed utilizzare domande a scelta multipla per le verifiche.

SEZIONE 3

I seguenti adattamenti coinvolgono le diverse modalità di ricezione ed espressione che possono essere usate per rafforzare la performance degli studenti.

1. Cambia la modalità di risposta. Per gli studenti che hanno difficoltà nella risposta motoria fine, come ad esempio nella calligrafia, la modalità di risposta può essere cambiata attraverso il sottolineare, lo scegliere tra risposte multiple, il selezionare e il marcare la risposta corretta.
2. Consegna uno schema della lezione. Uno schema può aiutare alcuni studenti a seguire la lezione con successo e a prendere appunti appropriati e a fare domande pertinenti e al giusto momento
3. Incoraggia l'uso degli organizzatori grafici. Per sviluppare un organizzatore grafico gli studenti possono usare i seguenti step:

- fare una lista degli argomenti sulla prima linea;
- collezionare e dividere le informazioni sotto ogni titolo e farne una lista;
- organizzare tutte le informazioni sotto delle aree e sottotitolarle;
- inserire queste informazioni nell'organizzatore grafico.

4. Posiziona lo studente vicino all'insegnante. Gli studenti con disturbo dell'attenzione possono essere messi vicino l'insegnante, la lavagna, l'area di lavoro, lontano da suoni, materiali o oggetti distraenti.
5. Incoraggia l'uso di calendari per le valutazioni.

Gli studenti possono usare calendari per registrare le date delle valutazioni, liste di attività collegate alla scuola, registrare le date dei test e gli orari per le attività scolastiche.

6. Ridurre l'atto del copiare dando informazioni ed attività in opuscoli o fogli di lavoro.
7. Far girare i fogli a righe per la matematica. I fogli a righe possono essere girati verticalmente per aiutare gli studenti a mettere i numeri nelle colonne appropriate mentre risolvono problemi matematici.
8. Usa suggerimenti per denotare gli item più importanti. Asterischi o puntini possono denotare problemi o attività che contano di più nella valutazione perché lo studente possa organizzare bene il tempo durante le prove di valutazione.
9. Crea fogli di lavoro gerarchici. L'insegnante può costruire fogli di lavoro con problemi arrangiati in senso gerarchico dal più facile al più difficile. Il successo immediato aiuta lo studente ad iniziare il lavoro.
10. Permetti l'uso di ausili didattici. Agli studenti possono essere date strisce di lettere o numeri per aiutarli a scrivere correttamente. Linee di numeri, tavole pitagoriche, calcolatori e calcolatrici aiutano gli studenti nel conteggio una volta che hanno capito e scelto l'operazione matematica.
11. Usa l'apprendimento mediato dai pari. Soggetti di diversi livelli di abilità possono leggere ad alta voce l'uno all'altro, scrivere storie o esperimenti di laboratorio. Inoltre, un compagno può leggere un problema matematico ad un soggetto con disturbo di apprendimento che cerca di risolverlo.
12. Incoraggia la condivisione degli appunti. Lo studente prendere appunti e poi condividerli con gli assenti o con soggetti con disturbo dell'apprendimento. Questo aiuta gli studenti che hanno difficoltà nel prendere appunti a concentrarsi sulla presentazione della lezioni.
13. Usa in modo flessibile il tempo di lavoro scolastico. Agli studenti che lavorano in modo lento può essere dato un po' di tempo in più per completare le attività scritte oggetto di valutazione.

14. Prevedi una pratica addizionale. Gli studenti hanno bisogno di una differente quantità di pratica per acquisire padronanza di abilità o contenuti. Molti studenti con disturbi dell'apprendimento hanno bisogno di attività pratiche additive per imparare in modo fluente

15. Cambia o adatta le modalità valutative. Agli studenti può essere permesso di completare un progetto invece di una interrogazione orale e viceversa. Se uno studente ha problemi di scrittura, l'insegnante può permettergli di sottolineare la risposta giusta e dare una motivazione orale ad essa piuttosto che scriverla in un foglio.

GLI OPERATORI DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI II GLHI ed il GLI

Fermo restando quanto previsto dall'art.15 comma 2 Legge 104/1992, i

compiti del GLHI già operante nel ns. Istituto, verranno opportunamente ampliati includendo le problematiche relative non solo agli alunni con DSA ma a tutti i BES e curandone l'integrazione al pari degli altri.

A questo scopo, i componenti di questo Gruppo di lavoro verranno integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola vale a dire: funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed altre figure in modo da assicurare la rilevazione e l'intervento efficace sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro assumerà la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e svolgerà le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola, inclusi i DSA;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in

essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole

- focus/confronto sui casi, consulenze e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola,

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, riferito a

tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico il GLI proporrà al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell'anno scolastico il Collegio procederà alla verifica dei risultati raggiunti.

Commissione formazione classi

Composta dal dirigente Scolastico, dal collaboratore vicario, dal secondo collaboratore, dalla Funzione Strumentale responsabile del Piano dell'Offerta Formativa e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione scolastica, ha cura di:

- assicurare allo studente con D.S.A. la presenza di un compagno proveniente dalla stessa classe o scuola, qualora la famiglia effettui una segnalazione in tal senso al momento dell'iscrizione;
- inserire lo studente con DSA e con BES, ove possibile, in una sezione non numerosa;
- evitare, ove possibile, l'iscrizione nella stessa sezione di più studenti con D.S.A.

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico una volta acquisita la rilev DSA presenti nell'Istituto, comunicherà nel corso dei primi Consiglio di Classe la presenza di tali alunni, affinché si possa attivare tempestivamente la personalizzazione dell'apprendimento prevista dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA e dalla Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

i. Il Consiglio di Classe

Il C. di C. una volta acquisite le informazioni in possesso dell'istituzione scolastica da parte del DS e/o della Referente d'Istituto per i DSA e BES, procederà all'elaborazione di un piano didattico personalizzato, riportando le informazioni ricevute e, di conseguenza elaborando le strategie educative e didattiche da mettere in atto attraverso la compilazione del modello P.D.P. qui di seguito illustrato ed approvato dal Collegio dei Docenti.

La famiglia

Così come già avviene per i ragazzi diversamente abili iscritti al ns. Istituto, le famiglie dei ragazzi con DSA e BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.

La famiglia, sarà pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del

Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso

-ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle

risorse disponibili. Nello specifico:

-sosterrà la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro

scolastico domestico;

- verificherà regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;

-verificherà che vengano portati a scuola i materiali richiesti;

-incoraggerà l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni

con i docenti;

-considererà non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Gli studenti

Gli studenti, con le necessarie differenziazioni in relazione all'età, sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo. Essi, pertanto, hanno diritto:

-ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;

-a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno altresì il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico.

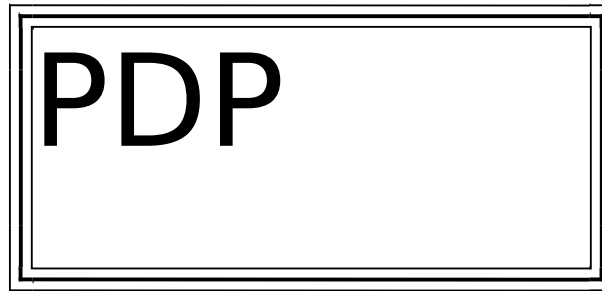
Ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente.

A consuntivo di quanto scritto nel Protocollo del nostro Istituto, forniamo qui di seguito un Modello di percorso didattico specifico per alunni con DSA e BES a cui tutti i docenti potranno fare riferimento per l'attuazione di interventi metodologici e didattici più idonei al conseguimento di una integrazione quanto più possibile serena dell'alunno.

DIRETTIVE PER LA COMPILAZIONE DEL PDP

La direttiva ministeriale del 27-12-2012 relativa a "Strumenti d'interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" chiarisce bene come la presa in carico dei **BES** debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. E' necessario, infatti, che l'attivazione di un percorso personalizzato per l'alunno **BES** sia deliberata in consiglio di classe dando luogo al **PDP** in cui di avrà cura di includere una apposita autorizzazione della famiglia, sia firmato dal DS e dai docenti del consiglio di classe.

Il **PDP** costituisce, pertanto, lo strumento in cui si potranno includere progettazione didattica educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Esso, inoltre, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti.



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BES

Istituzione scolastica

.....

Plesso.....

A.S.

ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO

Dati anagrafici	
Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Classe	
Sezione	
Insegnante referente / Coordinatore di classe	
Eventuali ripetenze (anno scol. - scuola)	
Composizione nucleo familiare	
Nome e Cognome dei genitori	
Indirizzo	
Telefono	

Individuazione della situazione di
BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE da parte di

SERVIZIO SANITARIO

Diagnosi / Relazione multi professionale: _____

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice _____ ICD10:

in data ____/____/____
Redatta

da: _____/

Aggiornamenti diagnostici: Altre relazioni cliniche:

Interventi riabilitativi: _____

ALTRO SERVIZIO

Documentazione presentata alla scuola_____

Redatta da:_____in data____/____ _____
/ (relazione da allegare)

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI

Relazione

Redatta da: in data/ (relazione da allegare)

/

Problematiche riscontrate dal team/consiglio di classe

Dopo un primo periodo di osservazione sono emersi i seguenti bisogni:

Difficoltà di apprendimento in:

☐ Italiano	☐ Matematica
☐ Storia	☐ Scienze
☐ Geografia	☐ Altre discipline
☐ Lingua straniera (inglese,.....)	☐ Altre discipline

Metodo di lavoro

Sa organizzare il lavoro da solo/a	☐ sì	☐ a volte	☐ no
Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro	☐ sì	☐ a volte	☐ no

Punti di forza dell'alunno

Discipline preferite:	
Attività preferite:	

Punti di forza nel gruppo classe

Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	per le attività disciplinari
	per il gioco
	per le attività extrascolastiche

Impegno nel lavoro, esecuzione compiti e studio

A casa	☐ costante	☐ saltuario
A scuola	☐ costante	☐ saltuario

Osservazione dell'alunno

MOTIVAZIONE

Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

	ta			ata
--	----	--	--	-----

Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

Altro:

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCOSSIBILI A SCUOLA

Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata

Altro:

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe, diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare

Altro:

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

☐☐☐☐☐

Pronuncia difficoltosa

Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

Difficoltà nella scrittura

Difficoltà acquisizione nuovo lessico

Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

Altro:

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA E/O
DALL'ALUNNO/STUDENTE**

(Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, aspettative, richieste...)

MISURE DIDATTICHE e METODOLOGICHE PER DISCIPLINA

☐ ITALIANO

☐ INGLESE

☐

ADEGUAMENTI	STRATEGIE (cancellare le voci non utilizzate)	MATERIALI/STRUMENTI (cancellare le voci non utilizzate)	VERIFICHE (cancellare le voci non utilizzate)
☐ programma di classe ☐ programma semplificato per il ☐ raggiungimento di obiettivi minimi altro.....	☐ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe; ☐ Attività personalizzate a crescente ☐ livello di difficoltà; ☐ Esercitazioni guidate; Riproposizione dei contenuti in ☐ forma diversificata; ☐ Controllo dei compiti; attività per gruppi di ☐ livello; Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie, ...); ☐ Offrire ☐ anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione ☐ delle informazioni essenziali; ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"; ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite; Prove e attività di verifiche semplificate; Stimoli all'autocorrezione altro	☐ testi adattati glossari ☐ disciplinari tabelle della ☐ memoria tabella dei ☐ caratteri tabella forme ☐ verbali tabella analisi ☐ grammaticale tabella ☐ analisi logica mappe ☐ software didattici ☐ dizionari elettronici ☐ traduttore digitale ☐ consegne tradotte altro.....	☐ differenziate ☐ prove V/F, scelte ☐ multiple, ☐ completamento ☐ programma ☐ te graduate ☐ tempi di verifica più lunghi l'uso di mediatori didattici durante le verifiche (mappe - ☐ schemi - immagini) eventuale testo della verifica scritta in formato digitale ☐ e/o stampato maiuscolo lettura del testo della verifica scritta da parte ☐ dell'insegnante o tutor riduzione/selezione della quantità ☐ di esercizi nelle verifiche scritte prove orali in compensazione ☐ alle prove scritte altro..... ...

MISURE DIDATTICHE e METODOLOGICHE PER DISCIPLINA

☐ MATEMATICA

ADEGUAMENTI	STRATEGIE (cancellare le voci non utilizzate)	MATERIALI/STRUMENTI (cancellare le voci non utilizzate)	VERIFICHE (cancellare le voci non utilizzate)
☐ programma di classe ☐ programma semplificato per il ☐ raggiungimento di obiettivi minimi altro.....	☐ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe; ☐ Attività personalizzate a crescente livello di difficoltà; ☐ Esercitazioni guidate; Riproposizione dei contenuti in ☐ forma diversificata; ☐ Controllo dei compiti; attività per gruppi di ☐ livello; Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie, ...); ☐ Offrire ☐ anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali; ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite; Prove e attività di verifiche semplificate; Stimoli all'autocorrezione	☐ uso di materiali ☐ differenziati linea dei ☐ numeri tabelle della memoria tavola ☐ pitagorica ☐ tabelle delle formule o delle misure ☐ computer tabella fasi ☐ svolgimento problema ☐ calcolatrice testi adattati mappe altro..... ☐ ☐	☐ differenziate ☐ prove V/F, scelte multiple, ☐ completamento ☐ programma ☐ te graduate ☐ tempi di verifica più lunghi l'uso di mediatori didattici durante le verifiche (mappe - ☐ schemi - immagini) eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o ☐ stampato maiuscolo lettura del testo della verifica scritta da parte ☐ dell'insegnante o tutor riduzione/selezione della quantità di ☐ esercizi nelle ☐ verifiche scritte ☐ prove orali in compensazione alle prove scritte altro..... ...

	altro		
--	----------------	--	--

MISURE DIDATTICHE e METODOLOGICHE PER DISCIPLINA

☐ STORIA

☐ GEOGRAFIA

☐ SCIENZE

ADEGUAMENTI

STRATEGIE

(cancellare le voci non utilizzate)

MATERIALI/STRUMENTI

(cancellare le voci non utilizzate)

VERIFICHE

(cancellare le voci non utilizzate)

- ☐ programma di classe
- ☐ programma
semplificato per il
raggiungimento di
obiettivi minimi
altro.....
.....

- ☐ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe;
- ☐ Attività personalizzate a crescente livello di difficoltà;
- ☐ Esercitazioni guidate;
- ☐ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ☐ Controllo dei compiti; attività per gruppi di livello;
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie, ...);
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite;
- ☐ Prove e attività di verifiche semplificate;

- ☐ uso di materiali differenziati per fissare graficamente informazioni specifiche
- ☐ sintesi, schemi, mappe per lo studio
- ☐ cartine geografiche e storiche
- ☐ computer(enciclopedia informatica multimediale, siti e SW didattici) testi scolastici con allegati
- ☐ CD ROM
- ☐ glossari disciplinari
altro.....

- ☐ differenziate
- ☐ prove V/F, scelte multiple, completamente graduate
- ☐ tempi di verifica più lunghi uso di mediatori didattici durante le verifiche (mappe - schemi - immagini)
- ☐ eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o stampato maiuscolo
- ☐ lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor
- ☐ riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte
- ☐ prove orali in compensazione alle prove scritte
altro.....
...

	Stimoli all'autocorrezione altro		
--	--	--	--

MISURE DIDATTICHE e METODOLOGICHE PER DISCIPLINA

☐ TECNOLOGIA

☐ ARTE e IMMAGINE

☐ _____

ADEGUAMENTI	STRATEGIE (cancellare le voci non utilizzate)	MATERIALI/STRUMENTI (cancellare le voci non utilizzate)	VERIFICHE (cancellare le voci non utilizzate)
☐ programma di classe ☐ programma semplificato per il raggiungimento di ☐ obiettivi minimi altro.....	☐ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe ☐ Attività personalizzate a crescente livello di difficoltà; ☐ Esercitazioni guidate; Riproposizione dei contenuti in ☐ forma diversificata; ☐ Controllo dei compiti; attività per gruppi di ☐ livello; Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, didascalie, ...) ☐ Offrire ☐ anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare ☐ l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in ☐ "sotto obiettivi" Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite Prove e attività di verifiche	☐ uso di materiali differenziati ☐ sintesi, schemi, mappe per lo studio ☐ comput ☐ er ☐ testi scolastici con allegati ☐ CD ROM ☐ glossari disciplinari altro.....	☐ differenziate ☐ prove V/F, scelte multiple, ☐ completamento ☐ programmate graduate ☐ tempi di verifica più lunghi uso di mediatori didattici durante le verifiche (mappe - ☐ schemi - immagini) eventuale testo della verifica scritta in formato digitale e/o ☐ stampato maiuscolo lettura del testo della verifica scritta da parte ☐ dell'insegnante o tutor riduzione/selezione della quantità di ☐ esercizi nelle ☐ verifiche scritte ☐ prove orali in compensazione alle prove scritte altro..... ...

	semplificate Stimoli all'autocorrezione altro 		
--	---	--	--

PATTO CON LA FAMIGLIA

Nelle attività di studio l'allievo		
☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____ con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale		
☐ ☐ è seguito da familiari ricorre all'aiuto di compagni	☐ utilizza strumenti compensativi ☐ altro	
Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa		
☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...) ☐ sintesi vocale ☐ appunti scritti al pc	li e/o ido tti ☐ ☐ registrazioni ☐ digit test ☐ semplificati ☐ fotocopie	schemi e mappe altro ☐ ☐ ☐
Attivi ascol astiche indiv dualizzate progra mate		

SOTTOSCRITTORI DEL PDP

Il Dirigente Scolastico	
Docenti del Consiglio di Classe Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di Doc. di	
Genitori 	

Data 	Luogo
----------------------------------	--

